COMUNE DI FIRENZE

PROGRAMMA DI MANDATO
2019-2024

LA CITTÀ CHE SIAMO, LA CITTÀ CHE SAREMO

#firenzecresce

seconda ristampa: gennaio 2020

FIRENZE È.. LA CITTÀ CHE SIAMO, LA CITTÀ CHE SAREMO!

Il volume che avete tra le mani rappresenta la visione di futuro e di sviluppo per la nostra città e declina in temi ed in singole azioni il nostro sogno. Lo rende reale e realizzabile, affinché la città che vogliamo sia il nostro presente oltre che il nostro futuro.

Le dinamiche globali sono in continua evoluzione: la crisi economica, i cambiamenti climatici, l'esaurimento delle risorse ambientali, la povertà, le migrazioni, ci impongono di rendere ancora più incisiva la nostra azione. Non è mai possibile per una amministrazione, così come per nessuno di noi, restare fermi a guardare: l'inazione è un'azione che comporta delle conseguenze. Oggi più che mai dobbiamo scegliere consapevolmente e con forza da che parte stare. Noi scegliamo per Firenze lo sviluppo del suo potenziale, mantenendo al centro la nostra comunità di persone e preservando le nostre risorse per le generazioni future. Scegliamo di andare verso uno sviluppo urbano sostenibile, un modello che impone di soddisfare i bisogni della generazione presente senza impedire alle generazioni future di soddisfare i propri. Abbracciamo la visione secondo cui le dimensioni dello sviluppo sono tre, interconnesse e indivisibili: la dimensione economica, sociale ed ambientale.

Le Città si trovano oggi di fronte a nuove, numerose e difficili sfide: quella economica e finanziaria, della sostenibilità e dell'ambiente, di un nuovo welfare per l'inclusione sociale, dell'innovazione tecnologica e della smart city, della competizione territoriale, della ricerca di nuovi modelli per assicurare la qualità della vita nelle comunità.

In questo contesto, il nostro impegno è orientato a dare continuità a quanto realizzato nei primi cinque anni di mandato e si concentrerà sul completamento ed il rilancio del nostro progetto di sviluppo urbano sostenibile per una Firenze sempre più vivibile, creativa, verde, sicura, interconnessa e innovativa. Una Città dove sia sempre più bello vivere, crescere figli, venire a studiare, trovare un lavoro e radicare relazioni umane forti e durature.

Proseguiremo con la nostra strategia di cambiamento già in atto, e lo faremo insieme, attraverso la partecipazione dei nostri cittadini, delle associazioni e di tutta la comunità locale. Continueremo con la concretezza che ci ha sempre contraddistinto in questi anni e che ci ha permesso di realizzare importanti progetti ed interventi di trasformazione urbana. Sempre di più ci ispireremo ai principi della resilienza e della rigenerazione per realizzare una città luogo della vita quotidiana in cui la persona sia al centro di un progetto di crescita rispettosa dell'ambiente e dei bisogni di ciascuno.

Siamo e saremo al lavoro per una Firenze più verde ed eco sostenibile, in cui parchi e giardini siano per prima cosa occasioni di condivisione oltre che luoghi per il benessere della città e la salute della persona, una Firenze in cui la mobilità sia intermodale ed integrata, accessibile a tutti ed efficiente, in cui l'economia tenda a migliorare i propri processi in un'ottica di circolarità preservando risorse e producendo maggiore ricchezza, una Firenze in cui la scuola sostenga l'educazione alla cittadinanza insieme ad una formazione di qualità guardando tanto alla formazione delle competenze quanto a quella dei principi culturali come pre-requisiti essenziali ad una piena occupazione e ad una vita feconda all'interno della comunità. Una Città che mantenga al centro i propri giovani e gli anziani anche attraverso lo sport e iniziative culturali che creino un ponte tra la nostra storia e le profonde innovazioni in atto. Guarderemo al futuro impegnandoci a tenere alto il valore della cultura che fa di Firenze una capitale europea e Città del mondo, luogo di incontro che ha saputo trovare nelle arti visioni sempre nuove che esprimono il suo potenziale. Una Città in cui il turismo sia sostenibile, di qualità e che rappresenti un'opportunità economica di sviluppo. Una Città sicura fondata sul rispetto delle regole civili e della legalità. Guardiamo ad una Firenze coesa e solidale, in cui il welfare sia strumento di benessere sociale, supporto alle famiglie ed inclusione, affinché tutti si sentano parte di un sistema che genera opportunità e accoglienza.

Continueremo ad impegnarci per fare di Firenze, grazie alla sua storia, alla sua arte e ai suoi valori, un laboratorio di buone pratiche e un esempio eccellente di innovazione e utilizzo di nuove tecnologie. Un luogo ed una comunità che sia di ispirazione ed impulso per quanti hanno sempre guardato a Firenze come culla di un rinascimento culturale che oggi più che mai deve farsi contemporaneo e lungimirante.

Dario Nardella
Sindaco di Firenze

INDICE

PROGRAMMA DI MANDATO 2019-2024

LA CITTÀ CHE SIAMO
LA CITTÀ CHE SAREMO

INDIRIZZO STRATEGICO 1
MOBILITÀ INTERMODALE PAG. 7

INDIRIZZO STRATEGICO 2
FIRENZE VERDE ED ECOSOSTENIBILE PAG. 15

INDIRIZZO STRATEGICO 3
CRESCERE CON LA SCUOLA PAG. 21

INDIRIZZO STRATEGICO 4
SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ PAG. 27

INDIRIZZO STRATEGICO 5
PER LE FAMIGLIE, LA SOLIDARIETÀ E IL BENESSERE SOCIALE PAG. 31

INDIRIZZO STRATEGICO 6
UN NUOVO MODELLO DI CITTÀ CIRCOLARE-URBANISTICA PAG. 37

INDIRIZZO STRATEGICO 7
SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ E ALTA FORMAZIONE PAG. 43

INDIRIZZO STRATEGICO 8
PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PAG. 49

INDIRIZZO STRATEGICO 9
IL VALORE DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA PAG. 53

INDIRIZZO STRATEGICO 10
FIRENZE 2030 E LO SPORT PAG. 59

INDIRIZZO STRATEGICO 11
UN TURISMO DI QUALITÀ PAG. 63

INDIRIZZO STRATEGICO 12
CITTÀ INTERNAZIONALE PAG. 67

INDIRIZZO STRATEGICO 13
BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, QUARTIERI E CITTÀ METROPOLITANA PAG. 71

INDIRIZZO STRATEGICO 14
PROTEZIONE CIVILE E CITTÀ RESILIENTE PAG. 77

NOTA METODOLOGICA

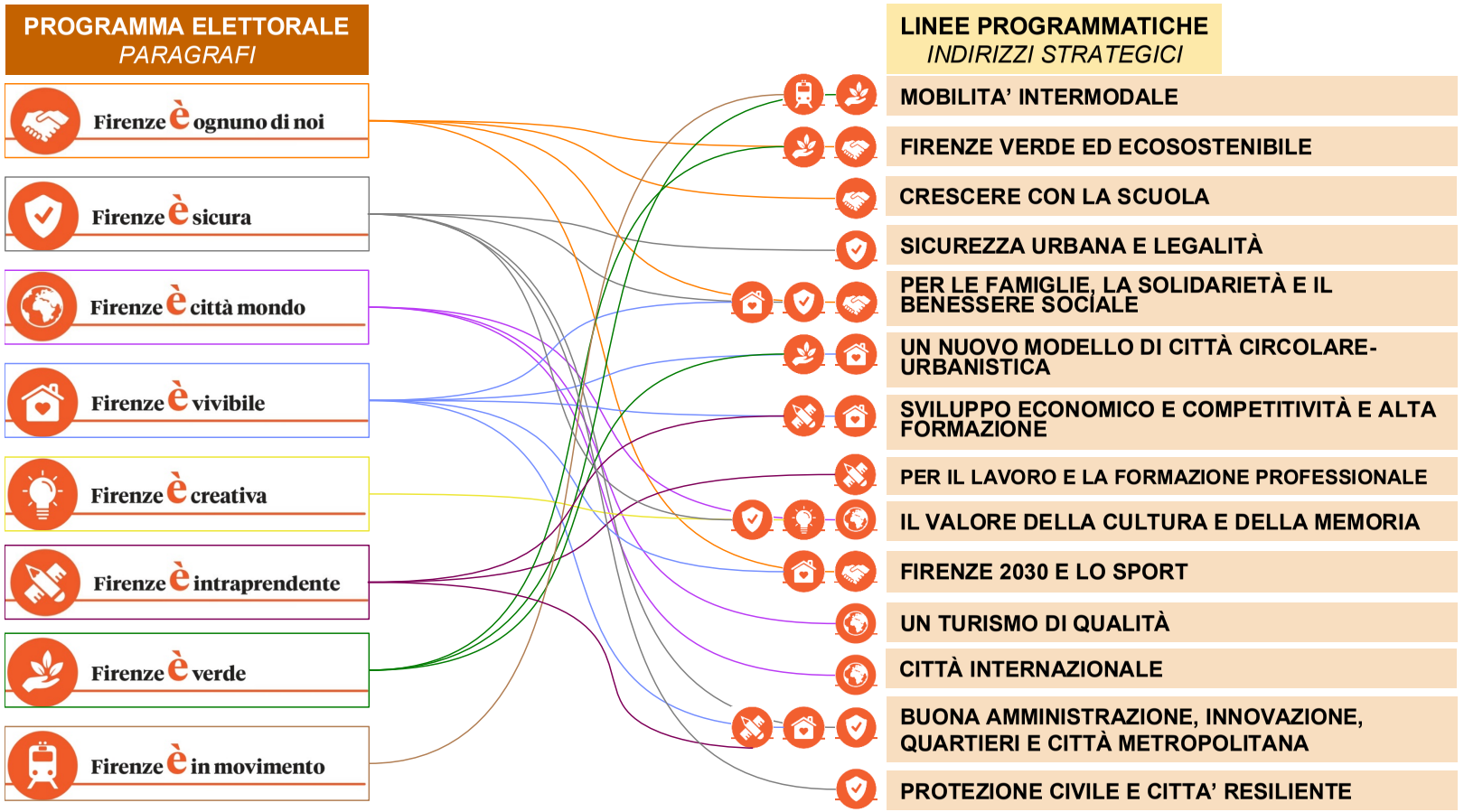
Il programma generale di mandato è il primo momento della pianificazione strategica dell'ente locale e si sostanzia nella redazione delle linee programmatiche che individuano gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni da realizzare nel corso del mandato.

Come stabilito dal TUEL (D.Lgs. 267/2000) all'articolo 46 comma 3, infatti, il Sindaco, entro il termine fissato dallo statuto e sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Le presenti linee programmatiche sviluppano il programma elettorale "Firenze è la città che siamo" presentato dal Sindaco e dalla coalizione che lo ha sostenuto in occasione delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019. Avendo come criterio guida le indicazioni contenute nell'allegato 4.1 "**Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"**al d.lgs 118/11, le linee programmatiche sono state strutturate in 14 indirizzi strategici, articolati negli obiettivi strategici e nelle principali azioni che l'Ente intende realizzare nell'arco del mandato 2019/2024. Questi costituiscono il presupposto fondamentale dell'azione del governo locale e la base della successiva programmazione dell'Ente, nonché del monitoraggio e della rendicontazione dei risultati.

Più nel dettaglio, gli indirizzi strategici, ad orizzonte temporale pluriennale, rappresentano le aree tematiche di azione dell'Amministrazione e sono stati definiti in coerenza con le missioni di bilancio, mentre gli obiettivi strategici esprimono i traguardi che ci si prefigge di raggiungere, e presentano un elevato grado di rilevanza, con necessità di pianificazione di medio periodo. I contenuti saranno poi recepiti dal DUP, il Documento Unico di Programmazione che costituisce, ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. 267/00, guida strategica ed operativa dell'ente a carattere generale, presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio.

Di seguito una rappresentazione schematica dei collegamenti tra programma elettorale e linee programmatiche/indirizzi strategici, al fine di dare maggiore evidenza del coordinamento e della coerenza tra i due documenti.


PROGRAMMA ELETTORALE
PARAGRAFI
Firenze è ognuno di noi
Firenze è sicura
Firenze è città mondo
Firenze è vivibile
Firenze è creativa
Firenze è intraprendente
Firenze è verde
Firenze è in movimento
LINEE PROGRAMMATICHE
INDIRIZZI STRATEGICI
MOBILITA' INTERMODALE
FIRENZE VERDE ED ECOSOSTENIBILE
CRESCERE CON LA SCUOLA
SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ
PER LE FAMIGLIE, LA SOLIDARIETÀ E IL BENESSERE SOCIALE
UN NUOVO MODELLO DI CITTÀ CIRCOLARE-URBANISTICA
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ E ALTA FORMAZIONE
PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
IL VALORE DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA
FIRENZE 2030 E LO SPORT
UN TURISMO DI QUALITÀ
CITTÀ INTERNAZIONALE
BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, QUARTIERI E CITTÀ METROPOLITANA
PROTEZIONE CIVILE E CITTA' RESILIENTE

PROGRAMMA ELETTORALE
PARAGRAFI

- Firenze è ognuno di noi
- Firenze è sicura
- Firenze è città mondo
- Firenze è vivibile
- Firenze è creativa
- Firenze è intraprendente
- Firenze è verde
- Firenze è in movimento

LINEE PROGRAMMATICHE

INDIRIZZI STRATEGICI	*OBIETTIVI STRATEGICI*
MOBILITA' INTERMODALE	• *Estendere il sistema tramviario* • *Realizzare un sistema di mobilità integrato e sostenibile* • *Governare il traffico urbano* • *Favorire la mobilità ciclabile e sistemi per una sharing city*
FIRENZE VERDE ED ECO SOSTENIBILE	• *Valorizzare i parchi urbani, le aree verdi e la loro fruibilità per le persone e gli animali domestici*
CRESCERE CON LA SCUOLA	• *Promuovere un'economia circolare e per l'ambiente* • *Educare alla cittadinanza nella sua integrazione sociale* • *Educare alla cittadinanza migliorando la scuola nelle sue strutture*
SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ	• *Percepire la sicurezza*
PER LE FAMIGLIE, LA SOLIDARIETÀ E IL BENESSERE SOCIALE	• *Sostenere le famiglie* • *Promuovere e sostenere il benessere sociale* • *Assicurare il diritto alla casa*
UN NUOVO MODELLO DI CITTÀ CIRCOLARE- URBANISTICA	• *Garantire una città in equilibrio tra la tutela ambientale e le potenzialità di sviluppo* • *Garantire la qualità degli spazi pubblici*
SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ E ALTA FORMAZIONE	• *Firenze hub mondiale dell'alta formazione e della ricerca* • *Valorizzare Firenze come eccellenza nell'economia, nell'artigianato, nella ricerca e nel "Made in Florence" di qualità*
PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	• *Sostenere e garantire il lavoro*
IL VALORE DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA	• *Valorizzare il sistema museale, la memoria del passato e le tradizioni popolari* • *Diffondere e promuovere la bellezza e la cultura*
FIRENZE 2030 E LO SPORT	• *Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro* • *Potenziare e innovare lo sport per tutti*
UN TURISMO DI QUALITÀ	• *Firenze destinazione smart: sviluppo sostenibile del turismo*
CITTÀ INTERNAZIONALE	• *Firenze città del mondo capitale d'Europa*
BUONA AMMINISTRAZIONE,INNOVAZIONE, QUARTIERI E CITTÀ METROPOLITANA	• *Attuare un Comune efficiente e partecipato* • *Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri fiorentini* • *Per una città intelligente*
PROTEZIONE CIVILE E CITTÀ RESILIENTE	• *Attuare in maniera ottimale il sistema di protezione civile*

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

MOBILITÀ INTERMODALE

Potenziare il trasporto pubblico

Realizzeremo un insieme equilibrato di interventi per il **potenziamento del trasporto pubblico** (tramvie, ferrovie, servizio metropolitano suburbano di superficie, linee protette di autobus): al trasporto pubblico sarà assegnato il ruolo di penetrazione verso il centro e di collegamento tra centro storico e le aree cittadine e metropolitane a maggiore domanda di spostamento, mentre il trasporto privato sarà ricondotto in aree più esterne e su nuove infrastrutture dedicate.
Fondamentale sarà la realizzazione di infrastrutture per la sosta di interscambio.

Completare il sistema dell'Alta Velocità

Favoriremo il completamento del sistema dell'Alta Velocità realizzando la stazione Belfiore come stazione ferroviaria alta velocità e metropolitana ma anche come stazione per autobus urbani, extraurbani e turistici. Promuoveremo un rapporto sempre più incisivo con Ferrovie dello Stato per far crescere il servizio ferroviario metropolitano di superficie, anche nella attesa del completamento del sottoattraversamento della città per l'alta velocità, essenziale per liberare i binari di superficie.

Proseguire con l'estensione del sistema tramviario

Si dovrà riconfigurare il trasporto extraurbano su gomma riducendo la congestione creata verso il centro, attestando progressivamente le linee su nodi di scambio meno centrali. Il successo delle linee tramviarie, in termini di numero di passeggeri, riduzione delle persone che prima utilizzavano l'auto privata, riduzione dell'inquinamento e la riqualificazione urbana sono i presupposti che ci faranno **proseguire con l'estensione del sistema tramviario.**

Firenze merita un aeroporto in cui sia assicurata la sicurezza e la continuità delle operazioni aeroportuali e siano risolte le attuali limitazioni garantendo un'offerta correlata alle previsioni di crescita della domanda come definita dagli studi alla base del Piano Nazionale Aeroporti.

Attuare il Supervisore della Mobilità

Attueremo il "Supervisore della Mobilità" che sovrintenderà al coordinamento dei sistemi per il controllo della mobilità, mentre l'elemento centrale della strategia di miglioramento della mobilità dell'area metropolitana sarà l'attivazione della Smart City Control Room come centrale di coordinamento di tutti i servizi della smart city.
Si dovrà sviluppare il sistema di sharing della mobilità: accanto al car sharing e al bike sharing verrà favorito il car pooling e lo scooter sharing, prevedendo in generale nuove aree e nuovi spazi di parcheggio.

Promuoveremo e svilupperemo forme alternative di mobilità urbana come il bike to work e il cargo bike. Realizzeremo 120 km totali di piste ciclabili, e altre azioni necessarie a sostenere lo sviluppo della mobilità ciclabile.

Realizzare la Scudo Verde

Realizzeremo lo **"Scudo Verde"** individuando un'area delimitata da un sistema di porte telematiche nella quale subordinare l'accesso veicolare al pagamento di una somma differenziata per tipologia, potenziale inquinante e provenienza del veicolo.

Incrementeremo le strutture per la **sosta** che rappresentano un obiettivo importante nell'ambito della strategia più ampia della mobilità sostenibile, includendo anche parcheggi multipiano in elevazione, parcheggi di interscambio, parcheggi pertinenziali (anche interrati), parcheggi di relazione e stanziali. Il controllo della sosta di superficie costituisce un presidio fondamentale anche attraverso il ricorso alle tecnologie di smartparking.

Daremo forte impulso allo sviluppo dei sistemi di pagamento cashless e ad una politica volta ad assicurare il più possibile ai residenti la possibilità di sosta in parcheggi di proprietà o su area pubblica. Continueremo con la valorizzazione e sistemazione di piazze cittadine e riqualificazione di marciapiedi, strade e sottoservizi.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

ESTENDERE IL SISTEMA TRAMVIARIO

AZIONI:

- Realizzare la linea variante centro storico.
- Realizzare la linea 3.2 Libertà - Bagno a Ripoli.
- Realizzare la linea 4 Leopolda - Piagge.
- Progettare la linea 4 Piagge - Campi bisenzio.
- Progettare la prosecuzione della linea 2 verso la Stazione di Castello e il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino.
- Progettare la linea 3.2 Libertà – Rovezzano.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

REALIZZARE UN SISTEMA DI MOBILITÀ INTEGRATO E SOSTENIBILE

AZIONI:

- Prevedere nuovi spazi di parcheggio per car sharing.
- Incentivare e favorire il car pooling.
- Introdurre lo scooter sharing (elettrico).
- Ampliare il servizio di bike sharing introducendo biciclette a pedalata assistita.
- Consolidare le infrastrutture per lo sviluppo della mobilità elettrica:
  - rilanciare l'utilizzo dei taxi elettrici/ibridi, incentivando anche l'acquisto di attrezzature per la disabilità.
- Realizzare ulteriori infrastrutture per la sosta di interscambio.
- Individuare dei nodi di interscambio sulle linee tranviarie con TPL su gomma.
- Favorire le modalità di interscambio tra trasporto urbano e trasporto extraurbano su gomma.
- Migliorare le condizioni di circolazione da e verso l'uscita della A1 a Firenze Sud - Ponte a Ema.
- Realizzare le nuove infrastrutture viarie per migliorare la viabilità a nord-est del fiume Greve - Viadotto all'Indiano.
- Costruire un nuovo ponte sull'Arno tra Via di Villamagna e Lungarno. Colombo in vista della realizzazione della linea tramviaria per Bagno a Ripoli.
- Realizzare il proseguimento dello stradone dell'ospedale Torregalli e ridisegnare la viabilità nella zona antistante l'ospedale.
- Realizzare la passerella sull'Arno in località Argingrosso.
- Adeguare Via delle Bagnese a seguito della realizzazione del by pass del Galluzzo.
- Progettare e avviare la realizzazione per stralci funzionali della nuova viabilità fra Viale Fratelli Rosselli e Via Pistoiese.
- Realizzare la nuova viabilità di Piazza Gaddi.
- Studiare la riorganizzazione della ZTL.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Garantire che i sistemi di trasporto corrispondano ai bisogni economici, sociali e ambientali della società minimizzandone le ripercussioni negative.

- Realizzare lo svincolo di Peretola A11 e la nuova viabilità A1 Scandicci.
- Verificare la fattibilità del collegamento tra Viale XI Agosto e l'Ospedale di Careggi.
- Studiare una nuova viabilità dell'area intorno a Piazza Alberti.
- Realizzare un nuovo Ponte sul Mugnone in corrispondenza di Via Crispi e progettare un nuovo sottopasso ferroviario parallelo a quello dello Statuto.
- Realizzare una nuova rotatoria in Via di Scandicci.
- Continuare con gli interventi di messa in sicurezza viaria e degli impianti semaforici.
- Studiare la fattibilità di un nuovo ponte sopra il fiume Greve per collegare via Volterrana alla via Cassia in prossimità della Certosa del Galluzzo.
- Studiare la fattibilità di un by-pass sotterraneo fra Via Mannelli e Via Luca Giordano al Ponte al Pino.
- Riqualificare 100 km di marciapiedi e rifare 300 km lineari di pavimentazioni stradali con asfalto innovativo.
- Riqualificare viabilità e sottoservizi nel centro storico: Serragli, Acciaiuoli, Palazzuolo, Por santa Maria, Borgo San Iacopo, Romana, Pandolfini, Cerretani, Panzani, Panicale, Guelfa, De' Gori, San Gallo, Sant'Antonino, Faenza, Porta Rossa.
- Riqualificare le piazze cittadine: Cure, Nannotti, Cestello, Unità, Vittorio Veneto, Brunelleschi, Salvemini, Isolotto.
- Valutare la fattibilità di realizzare un sottopasso stradale Viale Mazzini - Viale Fanti per superare la barriera ferroviaria e risolvere le criticità dei due nodi stradali.
- Promuovere la realizzazione del nuovo Aeroporto di Firenze dando seguito all'attuazione del Masterplan che prevede la realizzazione di una nuova pista e di nuove infrastrutture.
- Favorire il completamento del sistema dell'Alta Velocità: realizzando il sottoattraversamento e la Stazione Belfiore, prevedendo un'area di intercambio autobus urbani-extraurbani e turistici .
- Favorire l'utilizzo del treno come servizio ferroviario suburbano, anche grazie alla realizzazione del sistema dell'alta velocità.

OBIETTIVO STRATEGICO 3

GOVERNARE IL TRAFFICO URBANO

AZIONI:

- Realizzare il "Supervisore della Mobilità" per il coordinamento dei sistemi per il controllo della mobilità.
- Attivare la Smart City Control Room, elemento centrale della strategia di miglioramento della mobilità dell'area metropolitana.
- Realizzare lo "Scudo Verde" individuando un'area delimitata da un sistema di porte telematiche nella quale subordinare l'accesso veicolare al pagamento di una somma differenziata per tipologia, potenziale inquinante e provenienza del veicolo.
- Perseguire una strategia di social empowering per il rafforzamento della consapevolezza e l'incremento dell'efficacia delle scelte e dei comportamenti degli utenti del sistema della mobilità urbana.
- Incrementare il ruolo attivo dei cittadini con attivazione di servizi come la app IF-Interconnessioni Fiorentine.
- Incrementare l'utilizzo delle tecnologie di smart parking, per rendere anche disponibile i dati di occupazione in tempo reale tramite app e segnaletica variabile urbana.
- Sviluppare i sistemi di pagamento cashless con parcometri adeguati.
- Promuovere la ZCS gratuita per i residenti su tutto il territorio comunale: avviare fase di sperimentazione.
- Incrementare le strutture per la sosta di interscambio, pertinenziali, stanziali e di relazione.
- Realizzare un nuovo parcheggio a San Lorenzo a Greve nei pressi della fermata linea 1.
- Realizzare la seconda fase del nuovo parcheggio Guidoni in corrispondenza della fermata linea 2.
- Realizzare il Parcheggio Corsica in prossimità della linea 1.
- Potenziare il Parcheggio di Careggi.
- Realizzare il Parcheggio Cascine Indiano in corrispondenza della linea 4.
- Realizzare un parcheggio di interscambio al capolinea tranviario della linea 4 le Piagge.
- Realizzare il parcheggio Bagno a Ripoli-Europa a servizio della tramvia 3.2.
- Riqualificare il parcheggio Castello in corrispondenza della Stazione Castello e della fermata della linea tramviaria 2.2.
- Attuare interventi per il recupero di adeguate superfici da destinare a parcheggi di relazione e stanziali per offrire ai residenti sosta in parcheggi di proprietà o su aree pubbliche concesse dal Comune.
- Realizzare infrastrutture per la sosta per residenti e non nei vari quartieri: parcheggio Ex Meccanotessile, Cure, Sorgane, Buondelmonti, Ponte a Mensola, via Bolognese (Parrocchia Santa Croce al Pino).
- Promuovere accordi per rendere disponibili ai residenti strutture di parcheggio di relazione dei centri commerciali al di fuori dell'orario di apertura e durante la notte anche per ridurre i disagi dei cantieri più impattanti (tranvia) e estendere tali accordi ai parcheggi dei complessi direzionali pubblici e privati.

OBIETTIVO STRATEGICO 4

FAVORIRE LA MOBILITÀ CICLABILE E SISTEMI PER UNA SHARING CITY

AZIONI:

- Destinare ai ciclisti nuovi spazi della città con aumento delle piste ciclabili raggiungendo 120 km complessivi.
- Sostenere lo sviluppo della mobilità ciclabile con la stesura del Biciplan per il coordinamento delle azioni.
- Implementare il progetto Bicipolitana.
- Incentivare e favorire l'utilizzo delle biciclette da trasporto per le consegne e per i negozi del centro cittadino (Cargo Bike).
- Continuare nella rimozione dei rottami delle biciclette e pulizie delle rastrelliere.
- Istituire l'Ufficio Bici come strumento di programmazione delle politiche sulla ciclabilità e come luogo di confronto con le associazioni cittadine che si occupano di mobilità.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

FIRENZE VERDE ED ECOSOSTENIBILE

Riqualificare e valorizzare il Parco delle Cascine

Il verde è un elemento costitutivo della stessa identità di Firenze. Proseguiremo con gli interventi diffusi di sviluppo e **riqualificazione del verde urbano**, del patrimonio di verde storico e del progetto degli "Orti Urbani" individuando altre zone della città per soddisfare la domanda di tutte le famiglie che vorranno fare richiesta.

Completeremo la riqualificazione e valorizzazione del **Parco delle Cascine** anche grazie alla sua nuova centralità coordinando gli interventi quali: attività formative, sportive, di intrattenimento, naturalistiche, culturali, di mobilità dolce, infrastrutturali e altro.

Nasce il Parco Florentia

Favoriremo un grande progetto di trasformazione dell'area del Poderaccio e dell'ex-Gover nel **Parco Florentia**, dove promuovere intrattenimento educativo in grado di far conoscere ad adulti e bambini i grandi temi del cambiamento climatico, del ciclo delle acque, della flora, attività formative, esperienziali, etc. Un progetto in grado di creare una grande area verde tra le cascine e i renai, capace di realizzare un vero grande parco metropolitano.

Continueremo con la riqualificazione delle aree attrezzate per bambini, dei parchi e dei giardini anche attraverso il miglioramento dell'arredo urbano; in ogni parco o giardino di medie dimensioni verrà installata una toilette pubblica autopulente di nuova generazione. Si dovrà rafforzare il percorso di "messa in rete" dei parchi, giardini e aree pedonali valorizzando e potenziando tutte le connessioni blu-verdi (corsi d'acqua, percorsi ciclopedonali, ecc). Il verde urbano dovrà legarsi sempre più al verde metropolitano attraverso una migliore e maggiore accessibilità, recuperando anche la fruibilità del paesaggio attorno a Firenze.

Progetti di forestazione urbana

Le città sono le zone a maggiore produzione di inquinamento, consumo di energia e più soggette ai problemi derivanti dal cambiamento climatico. Seguendo l'esperienza di tante città nel mondo, Firenze promuoverà progetti significativi di "**forestazione urbana**", ricoprendo parti di città con piante su aree costruite migliorando l'efficienza energetica e i parametri di benessere psicofisico, realizzando anche le cosiddette **"fabbriche dell'aria"**, candidandosi a diventare una città leader di questa trasformazione epocale, sfruttando anche la ricerca scientifica, naturalistica, energetica e architettonica in grado di generare applicazioni urbane ad alto impatto di sostenibilità ambientale.
Proseguiremo con gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica.

Qualità e sicurezza dell'Arno

Continueremo ad investire per la qualità e la sicurezza dell'**Arno** e del suo sistema ecofluviale al fine di restituire "la piazza più estesa di Firenze" ai cittadini come palcoscenico e testimone della nostra storia.

Realizzare il Parco Metropolitano dell'Arno

La realizzazione del "**Progetto Parco Metropolitano dell'Arno"** darà vita a una rilettura e riqualificazione dell'Arno e del suo rapporto con la città anche attraverso l'incremento di camminamenti, luoghi di coesione sociale, nuovi spazi verdi, riattivando progetti di piccola navigabilità.

Firenze Plastic Free

Confermiamo l'impegno a rispettare nei tempi stabiliti i piani di attuazione per una **Firenze "Plastic-free"** che prevedono entro il 2021 il divieto di commercializzare posate, piatti, ecc. con materiali non sostenibili ed entro il 2025 l'organizzazione della raccolta delle bottiglie di plastica monouso, favorendo la restituzione dietro cauzione.

Firenze 100% GPP

Il Comune di Firenze vuole essere il primo tra i comuni capoluogo italiani a intraprendere una politica nella quale attuare, nella totalità degli appalti, i Criteri Ambientali Minimi e il Green Public Procurement (GPP); una politica che si chiamerà **"Firenze 100% GPP"** e che prevede la piena e sistematica attuazione dei criteri fondamentali, da promuovere anche nelle società partecipate: ogni appalto dovrà integrare i criteri ambientali e sociali che portino a ridurre i consumi energetici di materie prime, la produzione di rifiuti e le emissioni di CO_2 e di altri inquinanti.

Ridurre Riutilizzare Riciclare

Nell'ambito della strategia delle "3 R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare", Firenze accelererà il proprio impegno per la raccolta differenziata, che sarà incrementata per raggiungere gradualmente il valore medio del 70%, con la sostituzione in alcune zone dei cassonetti collocati su strada con isole ecologiche interrate e con lo sviluppo del progetto dei cassonetti intelligenti che consentono di misurare la quantità del rifiuto presente e di trasmettere le informazioni tramite GPRS, in maniera tale da organizzare il ritiro solo quando necessario.

Tutela dell'Agricoltura Urbana

Continueremo nell'azione di tutela dell'**agricoltura urbana**, promuovendo attività imprenditoriali agricole, riattivando gli immobili abbandonati nei parchi agricoli. Realizzeremo una vera agricoltura multifunzionale, coltivando prodotti tipici toscani: un'agricoltura a basso impatto ambientale ma ad alto impatto sociale, adatta a realizzare paesaggi periurbani unici in perfetta relazione con la città, consolidando la produzione agricola metropolitana, valorizzando ancor di più il Mercato Ortofrutticolo.

Firenze amica degli animali

Firenze sarà sempre più **amica degli animali** attraverso lo sviluppo e la valorizzazione del Parco degli Animali, delle numerose aree per cani e di progetti specifici per i servizi al fine di valorizzare la funzione sociale degli animali (campagne d'adozione, educazione cinofila, vaccinazione).

OBIETTIVO STRATEGICO 1

VALORIZZARE I PARCHI URBANI, LE AREE VERDI E LA LORO FRUIBILITÀ PER LE PERSONE E GLI ANIMALI DOMESTICI

AZIONI:

- Proseguire con l'attuazione del Piano del Verde riqualificando parchi e giardini con particolare attenzione al verde storico.
- Incrementare il verde urbano con 15.000 nuove alberature.
- Riqualificare le piazze cittadine: Vittoria, Costituzione, Indipendenza.
- Implementare le aree attrezzate per bambini nei giardini pubblici.
- Installare nuove toilette pubbliche autopulenti in parchi o giardini di medie dimensioni.
- Incrementare gli orti urbani individuando nuove aree per offrire un'opportunità di aggregazione sociale e di utilizzo virtuoso del territorio.
- Valorizzare ulteriormente il Parco delle Cascine:
  - estendere il parco fino all'Argingrosso;
  - arricchire il parco come sito di cultura diffusa.
- Favorire la nascita del Parco di Castello e del Parco della Piana e ampliare il Parco di San Donato.
- Favorire la nascita del Parco Florentia con giochi ed esperimenti con l'acqua, un giardino dove sviluppare esperienze sensoriali per la conoscenza di piante e fiori, integrato con Cascine e Renai.
- Promuovere progetti di "forestazione urbana" ricoprendo parti di città con piante su aree costruite (edifici scolastici e case popolari) migliorando l'efficienza energetica e i parametri di benessere psicofisico, e sperimentare le "fabbriche dell'aria", cilindri verdi naturali che aspirano aria ricca di anidride carbonica, la filtrano e la fanno uscire depurata.
- Realizzare il "Progetto Parco Metropolitano dell'Arno" per riqualificare l'Arno, riattivando progetti di piccola navigabilità, proponendo eventi e realizzando spazi pubblici e aperti al pubblico.
- Riqualificare aiuole e rotatorie mediante sponsorizzazioni.
- Proseguire nell'azione di tutela dell'agricoltura urbana promuovendo attività imprenditoriali agricole e riattivando immobili abbandonati nei parchi agricoli.
- Realizzare una vera agricoltura multifunzionale coltivando prodotti tipici toscani, agricoltura a basso impatto ambientale ma alto impatto sociale, valorizzando ancor più il ruolo del Mercato Ortofrutticolo.
- Implementare le aree per cani.
- Valorizzare il "Parco degli animali" mediante campagne di adozione.
- Proseguire nel progetto di reinserimento dei detenuti nel mondo del lavoro come educatori cinofili.
- Promuovere campagne di vaccinazione e favorire la "microchippattura" di cani e gatti.
- Redigere un nuovo regolamento per gli animali di affezione.
- Istituire una anagrafe canina e felina.

PARCO URBANO

Area pubblica all'interno di una città destinata al verde. Strumento indispensabile per il miglioramento ambientale di aree urbane.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

PROMUOVERE UN'ECONOMIA CIRCOLARE E PER L'AMBIENTE

AZIONI:

- Favorire la realizzazione di un Piano di lungo periodo di riqualificazione energetica degli edifici orizzonte 2050.
- Aggiornare il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) con gli obiettivi 2030 della UE e promuovere interventi per lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili
- Costituire una cabina di regia sullo "Sviluppo Sostenibile" che, in coerenza con gli SDGs (Sustainable Development Goals) adottati dalla comunità internazionale, tenga in considerazione una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo e quindi del piano ambientale unitamente a quello economico e sociale.
- Continuare a sviluppare un'innovativa politica di gestione delle risorse idriche, all'insegna dell'eco-efficienza, nei diversi settori di utilizzo.
- Promuovere azioni congiunte con altre istituzioni nel rispetto delle direttive europee per una Firenze "plastic free":
  - incoraggiare la diffusione di punti vendita che offrono merce sfusa: non solo cibo, ma anche detersivi e altri tipi di detergenti 'alla spina', in modo da permettere ai consumatori di riutilizzare i propri contenitori;
  - controllare che bar, ristoranti, pub e altri pubblici esercizi attuino le opportune sostituzioni, introducendo oggetti riutilizzabili al posto di quelli monouso;
  - favorire la restituzione dietro cauzione anche di bicchieri in plastica dura o altri materiali;
  - promuovere iniziative per sensibilizzare la popolazione sull'impatto negativo dei rifiuti di plastica e sui sistemi di riutilizzo e corretto smaltimento;
  - aderire alla campagna mondiale "The Last Straw" per l'abolizione dell'utilizzo delle cannucce plastiche monouso.
- Adottare criteri di scelta acquisti 100% GPP.
- Promuovere campagne di comunicazione per incentivare l'acquisto di prodotti durevoli.
- Arrivare gradualmente al 55% di riciclaggio.
- Portare il valore medio di raccolta differenziata al 70%.
- Adottare soluzioni specifiche di raccolta dei rifiuti in linea con le esigenze delle singole zone (cassonetti su strada, interrati e porta a porta).
- Estendere la raccolta porta a porta ove possibile in tutti i quartieri escluso il centro storico dove sarà completata l'installazione dei cassonetti interrati.
- Aumentare l'utilizzo delle foto trappole per abbandono rifiuti.
- Installare 9000 "cassonetti intelligenti" con sistema GPRS per svuotamento solo quando necessario.

ECONOMIA CIRCOLARE

Un sistema economico pianificato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi riducendo al massimo gli sprechi.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

CRESCERE CON LA SCUOLA

Educare alla cittadinanza

L'integrazione del sistema scolastico con la comunità rappresenta un nodo nevralgico verso il quale è necessario convogliare attenzione, progettualità e risorse.
Vogliamo crescere una futura comunità di cittadini colti, consapevoli, solidali, responsabili anche nei confronti della città e del suo patrimonio.
Educare alla **cittadinanza** e migliorare la scuola nelle sue strutture e nella sua integrazione sociale.

Integrare il sistema scolastico con la comunità

Impegno prioritario è l'educazione dei più piccoli alla cittadinanza con particolare attenzione per l'integrazione del sistema scolastico con la comunità. Continueremo perciò a essere presenti nelle scuole, con le visite settimanali e con i pranzi alla mensa scolastica, in modo che ragazzi e le ragazze, insieme ai loro insegnanti, possano sentire vicini il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, arrivando a capirne meccanismi e funzionamento.

Il dialogo con l'Amministrazione Comunale

Il dialogo con l'amministrazione deve avere sempre più una funzione di strumento di comunicazione nelle due direzioni, mantenendo il doppio binario della comunicazione e dell'ascolto.

Amplieremo l'offerta formativa con l'insegnamento di musica, arte, lingue straniere, scacchi, attività motoria, educazione ambientale e altro, attivando collaborazioni su progetti educativi anche oltre a quelli previsti ne "Le Chiavi della Città", fra i quali Firenze dei Bambini.

Valorizzare l'alternanza scuola - lavoro

Valorizzeremo l'alternanza scuola-lavoro, realizzeremo un orto in ogni scuola, amplieremo l'offerta formativa e implementeremo progetti di "scuole aperte" introducendo nuove proposte anche al di fuori dell'orario scolastico, costituendo a Firenze una rete di scuole di eccellenza tramite l'innovazione didattica. Completeremo i percorsi per quanto riguarda l'educazione all'aperto e il progetto educativo 0-6.

Più scuolabus

Intensificheremo il servizio di scuolabus, continuando comunque a sviluppare i progetti per i tragitti scuola-casa tramite percorsi pedonali (pedibus) e piste ciclabili.

Digitalizzare tutte le scuole

Sarà sviluppato il processo di digitalizzazione di tutte le scuole e l'ammodernamento e riqualificazione degli edifici scolastici, con particolare attenzione all'efficienza sismica ed energetica e all'insonorizzazione degli spazi mensa.

Tre nuovi asili nido

Saranno realizzati tre nuovi asili nido: via dell'Arcovata, Cascine, Manifattura Tabacchi.

Sarà completato il nuovo biennio dell'ISIS e avviata la ricostruzione dell'istituto comprensivo Don Milani.

Polo scolastico Meucci e Galilei

Collaboreremo con la Città Metropolitana al fine di garantire la realizzazione di un polo scolastico per gli istituti superiori Meucci e Galilei.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

EDUCARE ALLA CITTADINANZA NELLA SUA INTEGRAZIONE SOCIALE

EDUCARE

Sviluppare e affinare le attitudini e la sensibilità, promuovere con l'insegnamento e l'esempio lo sviluppo delle facoltà intellettuali, estetiche e morali di una persona.

INTEGRAZIONE

L'unione, la fusione di più elementi o soggetti che si completano l'un l'altro, spesso attraverso il coordinamento dei loro mezzi, risorse e capacità.

AZIONI:

- Ampliare l'offerta formativa con l'insegnamento di musica, arte, lingue straniere,scacchi, attività motoria, educazione ambientale e altro, attivando collaborazioni su progetti educativi anche oltre a quelli previsti ne "Le Chiavi della Città", fra i quali Firenze dei Bambini.
- Definire progetti di "scuole aperte" per l'utilizzo degli spazi in orario extrascolastico.
- Intensificare il rapporto e la presenza del Comune con l'obiettivo di fare da ponte tra la scuola e la città.
- Sviluppare il progetto "Outdoor Education". Educazione all'aperto nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.
- Implementare il modello di continuità educativa 0-6, proseguendo con il percorso formativo per il personale.
- Sostenere la rete delle ludoteche, presidi di educazione e partecipazione nei quartieri.
- Proseguire con il progetto "La Giusta Quantità": analisi degli scarti e valorizzazione del sistema di controllo qualità. Questa attività si accompagnerà ad una completa revisione delle modalità di pagamento e della rilevazione delle presenze del servizio mense scolastiche.
- Intensificare il servizio di scuolabus verso un modello universale, gratuito ed ecologico e sviluppare progetti per tragitti scuola-casa valorizzando il pedibus e piste ciclabili.
- Studiare la fattibilità di una riorganizzazione degli orari nelle scuole per razionalizzare i flussi.
- Attuare idonee forme di collaborazione con INDIRE al fine di incentivare, negli ambiti di competenza comunale, l'individuazione di una rete di scuoledell'eccellenza per l'innovazione didattica.
- Continuare la digitalizzazione delle scuole per una connettività in ogni aula scolastica.
- Sostenere e incentivare gli orti scolastici realizzandone uno in ogni scuola.
- Valorizzare il ruolo dell'alternanza scuola lavoro.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

EDUCARE ALLA CITTADINANZA MIGLIORANDO LA SCUOLA NELLE SUE STRUTTURE

AZIONI:

- Proseguire con la realizzazione degli interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla prevenzione antincendio e all'efficienza sismica ed energetica e all'insonorizzazione degli spazi mensa.
  - Villani, San Brunone, Boccaccio, La Pira, Desiderio da Settignano, Pertini, Pilati, Botticelli, Vittorino da Feltre, Pascoli, Montagnola, Anna Frank, Calvino, Catia Franci, Verdi, Don Minzoni, Ghiberti, Gramsci, Lavagnini, Carducci, Pestalozzi, Rossini, Vittorio Veneto, Locchi, De Filippo, Guicciardini, Beato Angelico, Collodi, Ciari.
- Realizzare un nuovo asilo nido "Cascine".
- Realizzare un nuovo asilo nido "Manifattura".
- Realizzare un nuovo asilo nido: "Arcovata".
- Riqualificare asili nido: Palloncino, Colombo, Capuana e La Farfalla.
- Riqualificare delle scuole : Da Vinci, Allori, Lorenzini.
- Completare il nuovo biennio Isis (Leonardo da Vinci).
- Riqualificazione dell'Istituto comprensivo Don Milani quale complesso polifunzionale ad uso civico.
- Collaborare con Città Metropolitana per la realizzazione di un polo scolastico per Istituti Meucci e Galileo.

CITTADINANZA

Il complesso degli abitanti di una città ma anche l'appartenenza di un individuo a uno Stato, da cui derivano diritti e doveri.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ

Il primo grande progetto di sicurezza integrata

La sicurezza dei cittadini, soprattutto dei soggetti più deboli e indifesi, è tra i primi punti nelle strategie dell'Amministrazione. A tal fine Firenze realizzerà il **primo grande progetto in Italia di sicurezza urbana integrata** di una città metropolitana a livello nazionale a partire dalla prevenzione.

La Polizia di Comunità

Proseguiremo con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza, rafforzeremo la Polizia di Comunità attraverso nuove assunzioni una e più capillare presenza sul territorio "un vigile a meno di 10 minuti a piedi da ogni cittadino".

Il progetto "Luce Sicura"

Completeremo il progetto "Luce Sicura" migliorando l'illuminazione pubblica diventando la prima città in Italia con un sistema interamente a LED.

Il progetto "Casa Protetta"

Implementeremo il progetto "Casa Protetta" attraverso contributi per interventi dei privati a protezione della loro casa, amplieremo l'attività culturale e di animazione dei luoghi pubblici per rafforzare i presidi sociali, culturali e commerciali attraverso azioni di riqualificazione urbana e riutilizzo di spazi urbani abbandonati.

La tutela legale gratuita a supporto delle vittime di reati

Avvieremo la tutela legale gratuita a supporto delle vittime di reati predatori e saranno promossi interventi per la risoluzione dei conflitti, promuovendo i progetti "Giustizia Semplice" e "Giustizia Prossima", avviati nel 2018 dalla Città Metropolitana.

I Comitati per la Legalità in ogni Quartiere

Costituiremo i Comitati per la Legalità in ogni Quartiere, con il coinvolgimento anche dei comitati di cittadini e delle associazioni di commercianti, per una maggiore sicurezza del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

PERCEPIRE LA SICUREZZA

SICUREZZA

La condizione che rende e fa sentire di essere esente da pericoli o che dà la possibilità di prevenirli.

LEGALITÀ

L'essere conforme alla legge e a quanto da essa prescritto.

GIUSTIZIA

La volontà di riconoscere e rispettare i diritti altrui attribuendo a ciascuno ciò che gli è dovuto secondo la ragione e la legge.

AZIONI:

- Aumentare il numero degli agenti di polizia municipale negli anni 2019-2024.
- Potenziare le attività del vigile di quartiere: un vigile a meno di 10 minuti a piedi da ogni cittadino.
- Rafforzare l'attività antidegrado anche mediante il coordinamento interforze.
- Affiancare le forze dell'ordine con le attività del reparto antidroga.
- Rafforzare il contrasto alle attività non autorizzate su suolo pubblico.
- Completare il Piano di installazione di nuove telecamere di videosorveglianza in condivisione con Quartieri, Prefettura e Questura.
- Migliorare l'illuminazione pubblica attraverso il completamento del progetto "Luce sicura":
  - sostituire le 32.000 lampade al sodio con quelle al led;
  - implementare l'illuminazione nelle zone non ancora coperte.
- Rilanciare gli interventi del progetto "Casa protetta":
  - contributo economico di 1.500€ a famiglia per la realizzazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle abitazioni private contro il rischio di furti e intrusioni come ad esempio: installazione di porte blindate, nuovi infissi ecc.
- Aumentare i contributi per attività e centri culturali nelle zone più periferiche.
- Continuare con le iniziative di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani con il coinvolgimento delle forze dell'ordine e dei presidi decentrati dell'amministrazione.
- Costituire i Comitati per la legalità di Quartiere.
- Ampliare le attività di controllo e segnalazione costituendo i gruppi di vicinato con residenti e commercianti.
- Contrastare con le altre autorità le occupazioni abusive collettive di immobili:
  - riqualificazione dell'area "Lotto 0".
- Istituire un fondo ad hoc per il risarcimento delle vittime di reati predatori fornendo assistenza legale gratuita e supporto psicologico:
  - individuare le fattispecie e realizzare un apposito catalogo.
- Sviluppare sistemi di composizione del conflitto tra autore e vittima del reato (mediazione).
- Proseguire la partecipazione nel progetto "Giustizia semplice".
- Proseguire la collaborazione con i soggetti coinvolti nel progetto "Giustizia prossima".

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

PER LE FAMIGLIE, LA SOLIDARIETÀ E IL BENESSERE SOCIALE

Impegno per le famiglie

Educazione alla cittadinanza

Firenze sarà sempre più un luogo di aggregazione e partecipazione dove nessuno deve sentirsi escluso. **L'impegno per le famiglie** deve integrarsi con quello della piena **educazione alla cittadinanza,** dove ciascuno costituisce una risorsa imprescindibile del benessere collettivo e lo possiamo fare attraverso la realizzazione di un patto per la natalità a sostegno dei nuclei familiari che comprenda anche un bonus per i nuovi nati.

Nuova concezione dell'anzianità

Lavoreremo per una **nuova concezione dell'anzianità** come luogo della memoria e del sapere da tramandare alle nuove generazioni, nel mondo del lavoro, della cultura, della società ma anche un sempre maggiore impegno della città verso la terza età, soprattutto per combattere il pericolo della solitudine, realizzando luoghi di incontro e aggregazione intergenerazionale di anziani e famiglie e rafforzando i tanti servizi alla persona attraverso la realizzazione di un "Kit della quarta età", il "Progetto Soli Mai" e completando il "Villaggio Montedomini".

Firenze accessibile

Firenze dovrà essere sempre più **accessibile** per tutti, anziani, disabili, bambini prestando maggiore attenzione agli spazi esterni come strade e marciapiedi, ai parcheggi, ai trasporti, alla fruizione dei luoghi di cultura, dei parchi e giardini e delle attività commerciali. Svilupperemo ulteriori progetti di lavoro di pubblica utilità per i detenuti al fine del loro reinserimento nella società.

Abitare sociale

Firenze è da sempre luogo di transiti, accoglienza e integrazione. L'Amministrazione proseguirà nelle azioni finalizzate a garantire l'effettività del diritto ad una vita dignitosa implementando gli interventi già realizzati nell'ambito dell'**abitare sociale** rivolti sia al patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) sia alle altre ipotesi di abitare sociale, gli alloggi volano, gli alloggi di transizione, e le formule più innovative e sperimentali di housing sociale e co-housing.

Welfare generativo

Proseguiremo l'impegno per un **welfare generativo**, come capacità di leggere la comunità sul piano dei bisogni e delle risorse; una città aperta e solidale capace di creare capitale sociale che sviluppi un sistema di accoglienze sociali soprattutto per i più deboli attraverso il rafforzamento delle tante strutture presenti per gli adulti, per le famiglie, per i minori e donne vittime di violenza. Insieme alla Società della Salute si porrà sempre più attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche sociosanitarie sul territorio.

Promuoveremo una "cabina di regia per la salute cittadina" e daremo seguito alla legge sul "Dopo e durante di noi". Valorizzeremo la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne" per combattere gli stereotipi e le discriminazioni di genere.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

SOSTENERE LE FAMIGLIE

AZIONI:

- Coinvolgere i nonni nel processo educativo per trasmettere la memoria del passato ed educare alla cittadinanza le giovani generazioni.
- Contrastare la solitudine della terza età, realizzando luoghi di incontro e aggregazione intergenerazionale di anziani e famiglie anche attraverso il coinvolgimento degli animali d'affezione.
- Sostenere il "Passaporto culturale", dove prevedere azioni di inclusione, sostegno e promozione per rispondere ai bisogni nelle fasce d'età 0-12 e 12-16.
- Sottoscrivere un "Patto per la natalità", dove prevedere azioni a sostegno dei nuclei familiari.
- Istituire un bonus per i nuovi nati fino a 2.000 euro (nati o adottati a Firenze).
- Progettare la valorizzazione e il recupero di mestieri e saperi nell'artigianato attraverso l'esperienza dei più anziani.
- Valorizzare le potenzialità dei Centri per l'Età Libera nei Quartieri di Firenze.
- Continuare a sostenere interventi che rispondano alle esigenze delle coppie separate.
- Aprire uno Sportello di orientamento e accompagnamento per i cittadini e in particolare per i familiari delle persone più anziane per ottenere risposte riguardo ai servizi offerti dal Comune, dalla Società della Salute, dall'Asp Montedomini, dal mondo del privato sociale e dall'associazionismo.
- Celebrare la "Festa dei nonni" per accrescere il valore del racconto e della testimonianza.
- Promuovere l' "Asilo Intergenerazionale" per coniugare le esigenze di anziani e bambini.
- Realizzare un kit informativo sui servizi alla persona disponibili per la quarta età.
- Sostenere il progetto "Soli mai" attraverso la costituzione di una rete di associazioni contro la solitudine.
- Promuovere la costruzione del "Villaggio Montedomini" tra via Thouar e via Malcontenti un centro di vita, luogo di incontro tra generazioni e mix funzionale di servizi, aree gioco, studio e presidio sanitario.

FAMIGLIE

L'elemento centrale della società.
È opinione condivisibile che non debba essere considerata come un sistema chiuso in se stesso ma protagonista del sociale, inserita in complessi processi interagenti con la società.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

PROMUOVERE E SOSTENERE IL BENESSERE SOCIALE

BENESSERE (SOCIALE)

La capacità dell'individuio di realizzarsi con soddisfazione e gratificazione, con consapevolezza e autonomia avendo a disposizione tutte le risorse accessibili, personali e della collettività.

AZIONI:

- Rendere gli spazi pubblici esterni accessibili alle persone con mobilità ridotta.
- Adeguare i luoghi della cultura ai diversi tipi di disabilità.
- Progettare nei parchi spazi e giochi senza barriere per bambini.
- Progettare case per rendere autonomi i disabili.
- Formare i vigili di quartiere nell'apprendimento del linguaggio dei segni.
- Istituire numero whatsapp alternativo per non udenti.
- Attivare lo sportello unico per la disabilità dove ottenere informazioni su trasporti, strutture culturali e turistiche senza barriere, inclusione scolastica e lavorativa, contributi e agevolazioni e come servizio di consulenza tecnica a progettisti per l'adeguamento all'accessibilità di strutture e attività private.
- Creare figura dell'Accessibility Manager.
- Sperimentare il lavoro di pubblica utilità per i detenuti e modelli di innovazione sociale volti al reinserimento lavorativo della categorie svantaggiate.
- Rafforzare la rete degli operatori e educatori di strada per implementare il welfare diffuso e di prossimità.
- Sviluppare il sistema delle accoglienze sociali e delle unità di strada.
- Mantenere i servizi di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati e per situazioni di fragilità connesse all'effettuazione di sgomberi di immobili occupati abusivamente verificando le modalità di erogazione del servizio.
- Completare il superamento del "Poderaccio".
- Mantenere i livelli di servizi attivati per gli anziani (assistenza a casa, pasti a domicilio, teleassistenza, centri diurni ecc.) anche attraverso il proseguimento dei percorsi intrapresi per la migliore utilizzazione delle risorse.
- Sperimentare il progetto "assistente di condominio" per promuovere laboratori sociali di vicinato che favoriscano la buona convivenza e la cura degli ambienti condivisi.
- Istituire la figura del "Promotore dei diritti del cittadino anziano".
- Indirizzare e sostenere l'attività della Società della Salute per rafforzare le politiche di integrazione socio-sanitaria, di promozione, prevenzione della salute e degli stili di vita.
- Convocare una "cabina di regia per la salute cittadina" con gli altri enti competenti per condividere le strategie
- Offrire un sostegno al reddito per le persone più fragili quali anziani con pensioni o redditi bassi, a sostegno del pagamento delle utenze o altre spese quotidiane.
- Contrastare l'abuso di alcol, fumo, droga e gioco d'azzardo, in particolare nei confronti degli adolescenti attraverso campagne si sensibilizzazione, informazione e controlli.
- Studiare un'offerta educativa, culturale, di intrattenimento e di esperienze per gli adolescenti (con particolare attenzione alla fascia di età 15-22)

nel periodo di non impegno scolastico".

- Sviluppare e monitorare la diffusione dei defibrillatori pubblici per una città 100% cardio protetta.
- Valorizzare la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne" contro ogni forma di discriminazione e violenza e combattere gli stereotipi di genere anche continuando a tenere alto il livello di attenzione sulle pari opportunità.
- Rafforzare la collaborazione con le associazioni impegnate a favore delle donne e minori vittime di violenza anche attraverso campagne di educazione dei giovani nelle scuole e di sensibilizzazione della cittadinanza.

OBIETTIVO STRATEGICO 3

ASSICURARE IL DIRITTO ALLA CASA

AZIONI:

- Sostenere con contributi e aiuti differenziati le famiglie della "fascia grigia" rendendo stabile il supporto erogato negli ultimi anni.
- Sostenere gli "alloggi di transizione"e modelli innovativi e sperimentali di abitare solidale.
- Aumentare l'offerta abitativa grazie anche alle ristrutturazioni degli alloggi ERP e alla riqualificazione e destinazione di immobili rigenerati anche a progetti di social housing e affordable housing.
- Promuovere la reviisone dei criteri prioritari di assegnazione e graduatorie degli alloggi ERP.
- Estendere l'accordo con istituti bancari per 100% mutui alle coppie under 30.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

UN NUOVO MODELLO DI CITTÀ CIRCOLARE -URBANISTICA

Con il Piano Strutturale e successivamente con il Regolamento Urbanistico è stato definito un nuovo approccio alla sviluppo della città, rivolto alla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente nella logica dei "volumi zero". L'occasione della riedizione dello strumento urbanistico è sempre un momento di sintesi importante, che merita alcune riflessioni sulla città e le sue molteplici componenti.

Un nuovo Piano Operativo

Il nuovo **Piano Operativo** dovrà essere incardinato sui temi della rigenerazione urbana quale prospettiva per realizzare la città contemporanea. Le mutate condizioni dell'ultimo decennio (la crisi economica, la riduzione della capacità di investimento degli enti pubblici, la sempre più chiara consapevolezza dell'esaurimento delle risorse ambientali, i mutamenti climatici, ecc.) richiedono riflessioni orientate alle cose e alle persone, con un prioritario interesse verso la città ordinaria intesa come luogo della nostra vita quotidiana, concentrando l'azione sul **patrimonio edilizio esistente** e sul **disegno dello spazio aperto**.

Il patrimonio edilizio esistente

In questa fase storica è utile guardare alla città prendendo atto che l'urbanistica oggi deve metter in campo la capacità tattica di operare in situazioni contingenti e circoscritte (anche parziali e minute) con la consapevolezza di ciò che è operativamente fattibile in ogni specifica situazione, ricercando soluzioni non banali in grado di generare relazioni circolari positive.

Il disegno dello spazio aperto

Metteremo al centro il **disegno dello spazio aperto**, infrastruttura per eccellenza che avvolge la nostra quotidianità e si definisce e si misura in rapporto alle pratiche di vita, persistenti nel tempo e garanti della continuità spaziale.
Questo per molteplici ragioni prima fra tutte la valenza ambientale ed ecologica degli spazi aperti che è ormai imprescindibile, anche per la evidente difficile tenuta dell'assetto idrogeologico.

Resilienza e rigenerazione

Da qui discende la relazione da ricercare fra **resilienza e rigenerazione**, che diventa elemento strutturante della nuova pianificazione superando settorialità e specialismi con un atteggiamento capace di riconoscere i cambiamenti, le incertezze e il potenziale di novità e di sorpresa. La resilienza dovrà essere intesa non tanto come adattamento passivo o mitigazione del danno, ma come capacità di reazione positiva ai cambiamenti. Questo approccio dovrà riferirsi a precisi contesti (la città storica e lo stress da turismo di massa, il rapporto fra il fiume e la città, il degrado indotto dall'abbandono, la relazione tra centro e periferia, ecc) e implica azioni multi-disciplinari, multi-scalari e multi-dimensionali di cui il piano deve diventare motore, pur non esaurendo in sé tutte le necessarie azioni.

Equilibrio tra ambiente e sviluppo

Tutto ciò rende indispensabile una regia pubblica nelle piccole e grandi trasformazioni, tenendo saldi i principi di legalità, trasparenza e corretta amministrazione, per migliorare gli spazi per la residenza, la formazione, il lavoro, la cultura, l'offerta turistico-ricettiva, **eliminando la contrapposizione tra centro e periferia, per una città circolare dove lo sviluppo sostenibile sarà inteso come equilibrio tra la tutela ambientale e la potenzialità di sviluppo economico**.
Il nuovo Piano, seguendo i principi della rigenerazione attiva del patrimonio edilizio esistente, produrrà investimenti per oltre un miliardo di euro e creerà oltre duemila nuovi posti di lavoro. L'attivazione degli investimenti sulle aree private permetterà di finanziare 20 milioni di euro per opere di riqualificazione di spazi e immobili pubblici esistenti.

Qualità degli spazi urbani

Punteremo sulla **qualità degli spazi urbani** anche mediante lo studio di una modifica alla regolamentazione attuale, che consentirà di investire negli altri Quartieri fino al 50% degli interventi convenzionati del Quartiere 1, per valorizzare sempre di più le periferie.

L'ambito territoriale che sarà oggetto della più incisiva trasformazione e che dovrà essere sottoposto ad un importante monitoraggio è quello che interessa l'area che si estende dal nuovo Teatro dell'Opera (Ex Officine Grandi Riparazioni) alla Ex Manifattura Tabacchi. Oltre che dalla rigenerazione **del comparto Ex OGR e dal recupero dell'Ex Manifattura Tabacchi**, luoghi cardine della trasformazione di un'area che si avvia ad assumere il ruolo di nuova centralità urbana, l'ambito è interessato da interventi infrastrutturali (trasformazione dell'attuale linea ferroviaria Porta al Prato-Empoli in tracciato tramviario, realizzazione del nuovo tracciato viario Rosselli-Pistoiese) determinanti per superare il confinamento attuale dell'area, stretta fra la ferrovia e il Canale Macinante. Opere queste che, oltre a risolvere l'accessibilità di quella parte di città, renderanno più vicini il quartiere Le Piagge e i borghi storici di Peretola, Quaracchi e Brozzi.

Diritto alla casa

Nel nuovo Piano Operativo troverà ulteriore spazio il tema del **diritto alla casa** proseguendo nel duplice obiettivo di migliorare e incrementare l'offerta di patrimonio ERP (Torre degli Agli, Schiff, Murate, Rocca Tedalda) e di offrire forme diversificate di housing sociale utilizzando immobili pubblici (Ex Caserma Lupi di Toscana e Ex Scuola dei Marescialli di Santa Maria Novella) per facilitare l'accesso alla casa non solo alle fasce più deboli (ERP) ma anche a quella fascia di popolazione che, pur non rientrando nei parametri per accedere all'alloggio popolare, necessita di un accesso calmierato rispetto al mercato.
L'intervento in grado di dare la più ampia risposta alla tematica dell'housing sociale è senz'altro quello dell'**Ex Caserma Lupi di Toscana** dove abbiamo già deciso di riservare all'housing la quota del 50% della SUL esistente. La dimensione e la complessità dell'area hanno richiesto una fase preparatoria importante articolata in un percorso di partecipazione della cittadinanza e un concorso di idee per la definizione del nuovo assetto insediativo, ambedue conclusi nella precedente consigliatura. Il prossimo Piano Operativo stabilirà le regole per l'attuazione del nuovo insediamento.

Arredo Urbano
Decoro Urbano

Porteremo avanti il lavoro di attenzione all'**arredo urbano** (panchine, parapedonali, segnaletica, etc) e di manutenzione ordinaria delle sedi stradali, marciapiedi e caditoie. Per la cura del **decoro urbano** è essenziale l'aiuto e il sostegno dei cittadini e delle associazioni di volontariato ma anche l'impegno dei commercianti per una maggiore attenzione all'aspetto estetico di vetrine e insegne da sviluppare in momenti di confronto e di formazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

GARANTIRE UNA CITTÀ IN EQUILIBRIO TRA LA TUTELA AMBIENTALE E LE POTENZIALITÀ DI SVILUPPO

TUTELA AMBIENTALE

Un bene giuridico unitario di valore costituzionale primario.

AZIONI:

- Approvare il Piano Operativo (ex regolamento urbanistico) attuando un equilibrio tra la tutela ambientale e la potenzialità di rigenerazione urbana.
- Riconnettere parti della città favorendo la cerniera tra centro e periferia con scelte di pianificazione urbanistica volte alla promozione di aree urbane oggi in difficoltà.
- Puntare alla qualità degli spazi urbani anche mediante lo studio di una modifica alla regolamentazione attuale per consentire investimenti fino al 50% degli interventi convenzionati del Quartiere 1 negli altri Quartieri per valorizzare le periferie.
- Attivare investimenti su aree private per oltre un miliardo di euro con oltre duemila nuovi posti di lavoro grazie alle previsioni del nuovo Piano Operativo.
- Finanziare quasi 20 milioni di euro di opere per la riqualificazione di spazi e immobili pubblici esistenti e nuovi spazi pubblici grazie agli oneri di urbanizzazione e alle operazioni di compensazione.
- Attuare e completare la riqualificazione dell'ambito Ex Officine Grandi Riparazioni/Manifattura Tabacchi quale nuova centralità urbana.
- Procedere con il percorso di rigenerazione urbana degli spazi dell'ex caserma di S. M. Novella.
- Favorire la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e housing sociale in immobili di proprietà pubblica (es: ex caserma Lupi di Toscana, ex caserma S.M. Novella):
  - Promuovere la realizzazione di 300/400 appartamenti ad affitto calmierato per almeno 20 anni o a vendita a prezzi concordati, per anziani, giovani coppie e famiglie individuando nel territorio 4 aree, con possibilità di derogare al principio dei "volumi zero".
- Prevedere alloggi per gli studenti con altri edifici dedicati.
- Costituire un Ufficio di Innovazione Urbana come punto di regia all'interno dell'Amministrazione, focalizzato sul rapporto tra innovazione e trasformazione urbana.
- Collaborare con la Città metropolitana alla Rinascita di Sant'Orsola come luogo di promozione culturale ed economica della città.
- Consolidare il ruolo internazionale di Firenze garantendo un'efficace regia pubblica nelle grandi e piccole trasformazioni, tenendo saldi i principi di legalità, trasparenza e corretta amministrazione per migliorare tutti gli spazi sia per residenza, formazione, lavoro, cultura sia per l'offerta turistico-ricettiva.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

GARANTIRE LA QUALITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

SPAZIO PUBBLICO

Un luogo fisico (o virtuale) caratterizzato da un uso sociale collettivo ove chiunque ha il diritto di circolare o dialogare.

AZIONI:

- Promuovere le attività di tutte le associazioni che si impegnano per la cura della città come gli Angeli del Bello.
- Promuovere la cura delll'aspetto estetico di vetrine, insegne, cantieri e affacci sulla strada.
- Incentivare i controlli di fondi abbandonati, rimuovere scritte dai muri e bandoni.
- Formare gli esercenti per valorizzare l'attrattiva dei negozi e diffondere buone pratiche ecosostenibili.
- Uniformare l'arredo urbano su standard elevati realizzando il manuale di identity.
- Proseguire con la manutenzione della viabilità prestando particolare attenzione al rifacimento dei piani viari (buche) e alla riqualificazione della segnaletica orizzontale (strisce e passaggi pedonali).
- Proseguire la manutenzione ordinaria di pavimentazioni, marciapiedi e caditoie.
- Aggiornare ed implementare il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA).
- Valorizzare progetti di arredo urbano posizionando nuove panchine, fioriere e prevedendo anche la sostituzione programmata in caso di usura.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ E ALTA FORMAZIONE

Firenze, eccellenza nell'alta formazione

La nostra città rappresenta un'**eccellenza nell'alta formazione** e uno dei principali snodi al mondo nel settore. Facendo squadra insieme alle istituzioni formative di eccellenza della città, favoriremo lo sviluppo di un'economia della conoscenza, con particolare attenzione alla formazione dei mestieri, al passaggio delle competenze per una nuova generazione di artigiani innovatori, alla creazione di un rapporto virtuoso sia con gli studenti, che possono divenire ambasciatori virtuali di Firenze nei loro paesi d'origine, sia con gli insegnanti, ai quali offrire sempre più occasioni di crescita professionale.

Il Polo Espositivo cuore dell'economia terziaria

Firenze riconosce nel suo polo espositivo il cuore della propria economia terziaria. In tal senso il Polo Espositivo Fiorentino si candida a fare un grande salto di qualità, dando un nuovo volto alla Fortezza da Basso, valorizzando l'offerta degli spazi, l'accessibilità dei luoghi e la qualità delle strutture al fine di rafforzare la capacità attrattiva.

Città dell'artigianato e della manifattura di qualità

Firenze è inoltre **città dell'artigianato e della manifattura di qualità** e pertanto si dovrà tutelare e sostenere lo sviluppo del comparto dell'artigianato artistico e tradizionale attraverso misure dirette e indirette in accordo con le associazioni di categoria e i soggetti interessati, legando la promozione dell'artigianato allo sviluppo di un turismo di qualità interessato a sperimentare cosa la città produce. La promozione dell'artigianato potrà così diventare il brand dei vari rioni legando la storia di Firenze alle più moderne ed efficaci strategie di comunicazione e promozione economica. Fondamentale istituire un efficace sistema formativo di trasmissione dei saperi e di integrazione tra saperi tecnologici e saperi tradizionali.

Nel mondo della **moda e design** Firenze è uno dei pochi luoghi ove è possibile trovare chi pensa, progetta, realizza e promuove i prodotti, collegando parte creativa, manifatturiera e fieristico/espositiva, oltre alle funzioni complementari terziarie e logistiche. Ciò permette di puntare sulla crescita di un **"Made in Florence"** di alta qualità, attraverso reti lunghe di mobilità per raggiungere velocemente mercati anche molto lontani.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

FIRENZE HUB MONDIALE DELL'ALTA FORMAZIONE E DELLA RICERCA

AZIONI:

- Fare squadra con le istituzioni formative di eccellenza della città.
- Supportare la nascita della nuova scuola di Governance dell'Università Europea in Piazza S. Marco, la nuova sede della Università degli studi di Firenze e della Scuola Normale a Palazzo Vegni e sviluppare una vocazione formativa di una parte del complesso di S.M. Novella.
- Completare le attività necessarie all'istituzione nell'ex-Meccanotessile di una nuova sede dell'Isia e della nuova sede dell'Agenzia Nazionale per la Ricerca sulla didattica INDIRE dove si realizzerà un archivio museo della scuola, un centro di ricerca che attrarrà pedagogisti e studiosi della didattica.
- Completare il percorso di valorizzazione del complesso di San Firenze dedicato alla formazione delle arti e dello spettacolo ed al cui interno hanno già trovato la loro sede la Fondazione Zeffirelli e la Fondazione Bocelli
- Garantire la prosecuzione della partnership con il Polimoda.
- Supportare il progetto formativo e di innovazione tecnologica "Il granaio di Firenze" nella ex Caserma Cavalli in piazza del Cestello.
- Collaborare ai nuovi progetti di emanazione delle eccellenze dell'Università di Firenze.
- Sostenere le varie realtà di alta formazione di Firenze aiutando ad attrarre talenti e nuove realtà imprenditoriali.
- Promuovere un'istituzione internazionalmente riconosciuta per la formazione in ambito turistico con il compito di formare professionisti per l'hotellerie e per le nuove forme di turismo.
- Favorire la creazione della nuova sede a Firenze di E-rihs infrastruttura europea per il restauro.
- Promuovere la realizzazione di una istituzione internazionalmente riconosciuta nel settore delle tecnologie vegetali e del governo dei processi legati al cambiamento climatico, facendo rete con le migliori competenze sul tema presenti a firenze
- Favorire la crescita professionale dei docenti attraverso la creazione di un "board" delle istituzioni della conoscenza che faccia rete, l'organizzazione di una manifestazione annuale che sottolinei la vocazione Firenze città del sapere, il potenziamento del premio ricerca città di Firenze.

HUB

Nodo logistico che è al centro di una rete. Di solito riferito a un porto o aeroporto per estensione è usato per indicare un grosso nodo merci.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

VALORIZZARE FIRENZE COME ECCELLENZA NELL'ECONOMIA, NELL'ARTIGIANATO, NELLA RICERCA E NEL "MADE IN FLORENCE" DI QUALITÀ

AZIONI:

- Qualificare il Polo Espositivo Fiorentino della Fortezza Da Basso con interventi tecnologicamente avanzati attraverso la realizzazione del nuovo Padiglione Bellavista e la riqualificazione dei Padiglioni Machiavelli, Spadolini e Cavaniglia.

ECCELLENZA

Il più alto livello qualitativo raggiungibile.

FORMAZIONE

L'insieme di azioni finalizzate ad accrescere le competenze di una persona e le sue abilità in particolare quelle richieste per far fronte alle richieste espresse dal contesto lavorativo.

- Migliorare l'accessibilità dei luoghi per fiere e congressi.
- Ristrutturare il Palazzo degli Affari con la collaborazione di Firenze Fiera.
- Valorizzare la complementarietà di un sistema di polo espositivo regionale privilegiando manifestazioni e eventi della cultura del vivere (moda, artigianato, vino, ecc.).
- Realizzare la casa delle eccellenze degli artigiani, individuando una sede nel centro storico.
- Sostenere e sviluppare l'artigianato tramite misure dirette (es. sviluppo Officina Creativa all'ex Conventino) e indirette (es. Regolamento Unesco) coinvolgendo i settori competenti dell'amministrazione (urbanistica, mobilità, turismo ecc.)
- Consolidare la presenza artigiana di qualità esistente e sviluppare ulteriore imprenditorialità artigiana:
  - mappare realtà artigianali;
  - abbinare imprese artigiane con designers creativi;
  - realizzare un concorso tra le scuole e le università delle città creative sull'artigianato;
  - realizzare piattaforma digitale "vivente" per la messa in rete e promozione delle attività artigiane.
- Continuare nel percorso di rilancio della Mostra dell'Artigianato.
- Realizzare strade degli artigiani (utilizzo fondi sfitti, incentivi finanziari, etc) e completare iniziative come "Oltrarno Promuove" per tutta l'area UNESCO.
- Promuovere l'artigianato collegato allo sviluppo di un turismo di qualità valorizzando i rioni della città come luoghi identitari (Oltrarno, San Lorenzo, Santa Croce, Santa Maria Novella).
- Realizzare un sistema diffuso di formazione sull'artigianato attraverso la messa in rete e la valorizzazione delle strutture esistenti, al fine di creare una nuova generazione di artigiani innovatori in grado di fondere tecniche antiche con nuove tecnologie.
- Promuovere le vie fiorentine alla manifattura 4.0 con progetti di sviluppo urbano capaci di migliorare creatività economica e innovazione.
- Favorire la realizzazione e diffusione di nuovi poli di innovazione in città sull'esempio del Le Murate.
- Potenziare l'eco-sistema dell innovazione fiorentina per favorire la nascita di nuove star up e aziende tecnologiche.
- Promuovere strumenti urbanistici ed edilizi in grado di facilitare la nuova impresa:
  - accordi con sistema bancario;
  - formazione professionalizzante;
  - sviluppo brand Firenze;
  - collaborazione con altri enti.
- Promuovere una comunicazione integrata e chiara del "Made in Florence"
- Valorizzare il ruolo dei Centri Commerciali Naturali – CCN, realtà commerciali di comunità come punti di riferimento, presidio e animazione culturale e sociale del territorio.
- Valorizzare i mercati rionali e i mercati coperti attraverso progetti di riqualificazione e rafforzando il ruolo dei consorzi.
- Verificare ed eventualmente aggiornare del Regolamento Unesco.
- Proseguire il rilancio dei chioschi delle edicole e dei fiorai.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Investimenti pubblici per creare nuovi posti di lavoro

Per il lavoro e la formazione professionale Firenze vive un ciclo economico positivo rispetto all'Italia. Continueremo a realizzare investimenti pubblici per creare nuovi posti di lavoro, agiremo con sempre più forza nella risoluzione delle grandi crisi aziendali, promuoveremo un lavoro di qualità e sosterremo l'innovazione tecnologica a favore delle imprese e del mondo del lavoro.

Artigianato di alto profilo

Manifattura 4.0

Coinvolgeremo i soggetti che possono contribuire a realizzare un progetto sull'artigianato di alto profilo, per l'istituzione di un centro pubblico in grado di formare i giovani ai mestieri digitali della Manifattura 4.0 integrando e accrescendo significativamente l'impatto a livello metropolitano della formazione tecnica post diploma valorizzando il lavoro degli Istituti Tecnici Superiori presenti..

OBIETTIVO STRATEGICO 1

SUPPORTARE E GARANTIRE IL LAVORO

AZIONI:

- Proseguire negli investimenti pubblici per un sempre maggiore sviluppo al fine di creare nuovi posti di lavoro (tramvie, aeroporto, ecc.).
- Proseguire nel lavoro con il consiglio delle grandi aziende dell'area metropolitana (semplificazione amministrativa e capitale umano) in collaborazione con la Città Metropolitana.
- Proseguire l'attività di risoluzione delle grandi crisi aziendali con associazioni di categoria e sindacati in collaborazione con la Città Metropolitana.
- Attivare il protocollo sul "lavoro di qualità" in materia di appalti pubblici
- Favorire sinergie/reti con imprese e istituzioni per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, così come l'alternanza scuola-lavoro.
- Sostenere l'innovazione tecnologica per imprese e mondo del lavoro (fibra ottica, Università, Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, start up, Murate Idea Park, centri di coworking, progetto FIRST, etc.) in collaborazione con la Città Metropolitana.
- Proseguire il supporto all'Agenzia Formativa: sviluppo e gestione partenariati per la progettazione e attuazione di percorsi formativi drop-out e analisi di fattibilità per la realizzazione di un polo per azioni integrate di orientamento, formazione, contrasto alla dispersione scolastica e formativa e promozione delle competenze di base e trasversali.
- Sostenere l'integrazione e lo sviluppo degli ITS e la formazione tecnica post diploma.
- Promuovere un sistema di formazione professionale sull'artigianato in grado di generare moduli formativi di alta qualità sulle lavorazioni storiche fiorentine: la pelle, l'oro, l'argento, la pietra, il legno ecc. al fine di favorire lo start up di nuove botteghe di eccellenza.
- Realizzare con la Città Metropolitana, Regione, Fondazione Ente Cassa, Università e soggetti privati un centro di competenza di alto livello e di grande impatto metropolitano per la formazione dei giovani ai mestieri digitali della Manifattura 4.0, integrando e valorizzando il lavoro degli ITS tecnici presenti sul territorio promuovendo laboratori ed aree di testing a disposizione delle imprese, oltre a sistemi di competenze avanzate.

INVESTIMENTO

In economia si intende l'attività finanziaria di un soggetto atta all'incremento di beni capitali mediante l'acquisizione o la creazione di nuove risorse.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

L'attività deliberata delle imprese e delle istituzioni tesa a introdurre nuovi prodotti e nuovi servizi, nonché nuovi metodi per produrli, distribuirli e usarli.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

IL VALORE DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA

Firenze è cultura

Sviluppare e recuperare gli spazi culturali

Firenze è cultura. Proseguiremo nell'impegno di **sviluppare e recuperare gli spazi culturali**, favorire l'attività delle associazioni culturali, valorizzare le periferie attraverso azioni ed eventi, in linea con la rassegna dell'Estate Fiorentina che rappresenta ormai da alcuni anni il vero collettore di energie creando nuovi e diversi laboratori culturali urbani.

Organizzeremo due grandi festival dedicati al mondo dell'architettura e a quello del libro e della lettura. Realizzeremo uno Sportello Unico per le imprese creative, a supporto degli operatori culturali. Proseguirà il crescente impegno di natura sia economico-finanziaria sia di implementazione di proposte artistiche di indiscusso valore per le istituzioni culturali di maggior prestigio, come, ad esempio: la Fondazione Palazzo Strozzi, il Museo Novecento, il Forte Belvedere, il Teatro del Maggio, l'Orchestra Regionale della Toscana, il Teatro della Pergola, il Gabinetto Vieusseux, il Mandela Forum, il Teatro Puccini, il Teatro di Rifredi, il Centro d'arte PAC - Progetti di Arte Contemporanea alle Murate. Completeremo la riqualificazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino con la realizzazione di un nuovo auditorium da mille posti e sale prova. Realizzeremo inoltre il Palazzo della Associazioni riqualificando un immobile di proprietà comunale in Via Assisi di oltre 1000 mq.

Firenze, un Museo Diffuso

Firenze come "Museo Diffuso" dovrà essere ulteriormente sviluppato con un progetto di promozione e rilancio dedicato, valorizzando la cinta muraria del Centro Storico (Mura, Porte e Torri e la Fortezza Da Basso e Forte Belvedere).

Nasce Florence Foundation

Verrà promossa una nuova fondazione, la **Florence Foundation** con il compito di attrarre interesse e risorse a livello globale.

Firenze Città della Memoria e della Resistenza

Sarà intensificato l'impegno di Firenze come **Città della Memoria e della Resistenza** nella società e nelle scuole, attraverso la maggiore valorizzazione della Giornata della Memoria, del Treno della Memoria e del Memoriale Italiano di Auschwitz.

L'App Firenze Card

Il successo di **Firenze Card** ci consentirà di promuovere ulteriormente i musei meno visitati. Sarà sviluppata l'App "Firenze Card" con più informazioni e servizi e sarà realizzata la "Card del Fiorentino" che una volta acquistata permetterà ai residenti metropolitani di visitare tutti i musei civici e luoghi di cultura in qualsiasi giorno di apertura e di usufruire di visite guidate.

Saranno potenziate e valorizzate le tradizioni popolari fiorentine, anche attraverso la promozione di una nuova Fondazione del Calcio Storico Fiorentino.
Contro ogni forma di discriminazione e di violenza consolideremo il Festival dei Diritti per combattere gli stereotipi e le discriminazioni di genere.

Il mondo dell'intrattenimento serale troverà un giusto equilibrio tra la vitalità della città e la tutela della quiete dei residenti.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

VALORIZZARE IL SISTEMA MUSEALE, LA MEMORIA DEL PASSATO E LE TRADIZIONI POPOLARI

SISTEMA MUSEALE

Una rete di musei e luoghi della cultura collegati fra loro al fine di migliorare il sistema di fruizione, accessibilità e gestione sostenibile del patrimonio culturale.

TRADIZIONI POPOLARI

Trasmissione nel tempo della memoria di eventi sociali o storici, delle usanze, delle ritualità , della mitologia, delle credenze e dei costumi.

AZIONI:

- Proseguire nel percorso di ampliamento e revisione del sistema di governance della Firenze Card con messa a punto di una app dedicata
- Attuare la "Card del fiorentino".
- Sviluppare il progetto dedicato alla fruizione e valorizzazione integrata. del circuito di mura, porte e torri della città comprensivo del Forte Belvedere e della Fortezza da Basso.
- Favorire la nascita di un centro di documentazione multimediale anche sul patrimonio storico minore e proporre iniziative di mediazione culturale allargata di informazione sullo stesso patrimonio storico/artistico con particolare attenzione al territorio e ai beni culturali considerati minori, quali piazze delle periferie, i Cenacoli, i Tabernacoli e i vari monumenti e luoghi celebrativi della memoria.
- Elaborare un sistema di banca dati sul patrimonio storico artistico (laboratorio congiunto HeRe Lab tra Ufficio Unesco e Università di Firenze).
- Realizzare un allestimento museale permanente per il Memoriale di Auschwitz che sarà centro di attività didattiche per le scuole e la cittadinanza.
- Rafforzare le iniziative sulla memoria con le scuole e le istituzioni della città, anche proseguendo con la consegna dei riconoscimenti legati alla memoria del passato (cittadinanza onoraria-fiorino d'oro).
- Promuovere la nascita di una nuova Fondazione che acceleri la crescita del calcio storico (soggetto di governance pubblica aperto ai privati).
- Coinvolgere i quattro colori del calcio storico nel mondo cittadino aprendo le sedi a visite, proseguendo con le cene nelle 4 piazze storiche, rafforzando le sinergie con la città.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

DIFFONDERE E PROMUOVERE LA BELLEZZA E LA CULTURA

AZIONI:

- Sostenere le numerose e varie energie culturali (istituzioni e mondo del no profit) e offrire maggiori spazi e opportunità all'associazionismo culturale come per l'Estate fiorentina.
- Realizzare il primo "Forum cittadino delle Associazioni" e istituire la prima anagrafe digitale delle associazioni no profit culturali.
- Proseguire con la valorizzazione dell'Estate Fiorentina e con la diffusione della cultura anche nelle piazze e nei parchi più periferici.
- Aprire l'Estate Fiorentina e le iniziative culturali fiorentine ai grandi talenti e spazi meno conosciuti, proseguendo e ampliando i progetti come: Genius Loci-Strings City e Secret Florence.

CULTURA

L'insieme delle cognizioni che acquisite attraverso lo studio, l'esperienza, l'influenza dell'ambiente e rielaborate in modo soggettivo diventano elemento costitutivo della personalità.

- Realizzare il nuovo auditorium da mille posti al Teatro del Maggio Fiorentino.
- Organizzare due grandi festival dedicati al mondo dell'architettura e del libro e della lettura:
  - il "Festival dell'Architettura" quale occasione di confronto sul futuro delle società urbane;
  - il "Festival del Libro" quale occasione per trasformare il tessuto cittadino in una grande libreria e sala di lettura diffusa.
- Costituire lo "Sportello Unico Attività Culturali", un' unità di servizio per le imprese creative per rafforzare l'idea di Firenze come capitale dell'impresa creativa.
- Favorire il reperimento di risorse private per la cultura avvicinando il mondo delle imprese e del lavoro alle realtà culturali che operano nel territorio.
- Consentire opportunità alle eccellenze della cultura con contributi straordinari per garantire il mantenimento della qualità artistica delle loro iniziative.
- Favorire la partecipazione attiva della società civile alla cultura partendo da giovani e dalle scuole.
- Sviluppare ulteriori strumenti per l'integrazione degli studenti stranieri nella città, favorendo l'accesso alla cultura e creando un circolo virtuoso del sapere, anche attraverso i loro insegnanti, in modo da far diventare gli studenti ambasciatori virtuali di Firenze nel mondo.
- Consolidare il "Festival dei Diritti" per combattere gli stereotipi e le discriminazioni di genere.
- Realizzare il Palazzo delle Associazioni (proposta di realizzarne uno per ogni quartiere).
- Creare un Network delle Residenze per gli Artisti: Palazzina Indiano Arte, PAC Le Murate, PARC alle Cascine e i nuovi alloggi al Museo del Novecento.
- Continuare la diffusione della street art e dell'arte urbana in città.
- Proseguire con la valorizzazione del complesso delle biblioteche comunali sempre più luoghi di aggregazione, incontro e di eventi culturali e didattici.
- Promuovere la nuova fondazione "Florence Foundation" volta ad attrarre interesse e risorse per valorizzare la città con particolare impegno sui temi della sostenibilità ambientale, dello sviluppo della comunità e delle sue potenzialità in collaborazione con Città Metropolitana, Fondazioni Bancarie e soggetti in grado di creare valore a livello locale e globale.
- Attuare il protocollo firmato tra Regione Toscana, Comune di Firenze e Confessioni Religiose per valorizzare il dialogo e l'integrazione.
- Istituire la Consulta permanente per la notte utile anche a disciplinare i patti di vicinato.
- Proseguire le attività di controllo nei locali notturni rilasciando un certificato distintivo ai locali che adottano particolari buone pratiche.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

FIRENZE 2030 E LO SPORT

Progetto 2030

Dare vita al **progetto 2030:** valorizzare la "fascia di mezzo", quella dei giovani fra i 20 e 30 anni di età, per disegnare con loro la **città del futuro**, la **Firenze dell'anno 2030**, sostenibile, più attenta all'ambiente con azioni che riducano l'inquinamento, con una moderna rete tramviaria, con il bike e il car sharing potenziato, con una migliore mobilità notturna. Dovranno essere sviluppati più luoghi di innovazione e creatività, incentivate la conoscenza e la lettura attraverso il proseguimento della campagna "Siate curiosi", le promozioni per i musei e i luoghi d'arte e intensificata la rete Wi-Fi gratuita.

Lo sport come fenomeno sociale, culturale, educativo, economico

Salute, benessere e inclusione sociale passano anche attraverso lo **sport come fenomeno sociale, culturale, educativo ed economico**. Grazie alla ricchezza dell'associazionismo sportivo, sono stati realizzati molti progetti di promozione alla pratica sportiva, grandi eventi e sono state valorizzate aree verdi e spazi pubblici. Miglioreremo e svilupperemo gli impianti in gestione (con particolare attenzione all'efficientamento energetico) e a libera fruizione.

La Cittadella dello Sport

Tra i progetti più importanti, promuoveremo la realizzazione del nuovo Stadio o la riqualificazione integrale dello stadio Franchi e della **Cittadella dello sport** a Campo di Marte, promuovendo la realizzazione di nuovi parcheggi e l'interramento/pedonalizzazione di Viale Paoli. Realizzeremo un nuovo Polo Sportivo a San Bartolo a Cintoia, due nuove palestre del Q5 e nel Q2, riqualificheremo gli storici impianti sportivi nella riva sinistra d'Arno e miglioreremo le palestre scolastiche.

Ospiteremo ancora grandi appuntamenti sportivi di livello nazionale, europeo e internazionale. Faciliteremo la **pratica sportiva e l'educazione motoria** per i più giovani (nella scuola primaria) e per gli anziani (palestre all'aperto), con particolare attenzione alle disabilità, nella convinzione che "un euro investito nello sport ne fa risparmiare almeno tre al sistema sanitario nazionale". Attenzione sarà dedicata alla pratica sportiva in sicurezza con la prosecuzione del progetto Palestre cardio-protette.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

ATTUARE IL PROGETTO 2030 PER LA FIRENZE DEL FUTURO

AZIONI:

- Favorire la sostenibilità attraverso una mobilità ecologica condivisa e notturna.
- Rigenerare gli spazi in disuso per finalità di artigianato e sociale.
- Incentivare il ripopolamento del centro: portare mille giovani in centro.
- Rendere le scuole accoglienti e multiculturali attraverso l'educazione civica, gli incentivi alla lettura, alla musica, per i teatri e per i musei implementando il progetto "Siate curiosi".
- Individuare strumenti per aiutare i giovani a promuoversi nei campi dell'arte, della musica e dello spettacolo
- Aumentare orari di apertura delle biblioteche fino alla mezzanotte anche attraverso la collaborazione con cittadini e associazioni.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

POTENZIARE E INNOVARE LO SPORT PER TUTTI

AZIONI:

- Promuovere la realizzazione del nuovo stadio o la totale riqualificazione dello stadio Franchi e di tutta la cittadella dello sport di Campo di Marte.
- Realizzare un nuovo grande polo sportivo a San Bartolo a Cintoia (Q4), incrementando gli spazi per le attività sportive:
  - un nuovo palazzetto dello sport con capienza 4.000 spettatori;
  - un complesso natatorio con tre piscine coperte/scoperte;
  - una palestra specialistica per ginnastica artistica e ritmica.
- Costruire una nuova palestra in via Gemignani (Q5), in grado di ospitare pallavolo, basket, calcetto e altri sport.
- Costruire una nuova palestra in via Del Mezzetta (Q2).
- Riqualificare la riva sinistra d'Arno con la messa in sicurezza idraulica e ilpotenziamento impiantistico a servizio dell'attività natatoria e di canottaggio.
- Migliorare l'utilizzo delle palestre scolastiche attraverso interventi strutturali di adeguamento e ammodernamento:
  - realizzare interventi su pavimentazioni, spogliatoi, impianti di illuminazione e termici, abbattimento delle barriere architettoniche.
- Incrementare e manutenere gli spazi a libera fruizione all'aperto per street basket, calcetto, pattinaggio in aree verdi e spazi pubblici.
- Proseguire con gli interventi per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi.
- Sviluppare partnership per ospitare grandi eventi sportivi.
- Facilitare la pratica sportiva per tutti: progetto palestre all'aperto, nelle case circondariali e attività motoria nelle scuole.
- Implementare ulteriormente i percorsi pedonali del progetto "Walking city".
- Proseguire con gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi.
- Creare altri centri sportivi "sporthabile" per la disabilità e destinare un impianto natatorio a Firenze nord.
- Proseguire nel progetto "Palestre cardio-protette" formando all'utilizzo degli strumenti e promuovendo la cultura del pronto soccorso.
- Realizzare gli Stati Generali dello Sport con il coinvolgimento di istituzioni, Federazioni, Enti di promozione e associazioni sportive .
- Promuovere l'educazione motoria nella scuola primaria in orario curriculare anche favorendo l'integrazione con le società sportive.

SPORT

L'insieme delle attività, individuali o collettive, che impegnano e sviluppano determinate capacità psicomotorie, svolte anche a fini ricreativi o salutari.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

UN TURISMO DI QUALITÀ

Importante opportunità economica

La forte presenza turistica a Firenze rappresenta indubbiamente un'importante **opportunità economica** per la città ma anche il rischio di subire gli effetti di una domanda crescente sia per i cittadini sia per gli stessi turisti.

Tutelare l'immagine di Firenze

Per **tutelare l'immagine di Firenze** si dovranno mettere in pratica numerose e differenziate azioni: combattere il turismo "mordi e fuggi", utilizzare l'analisi dei flussi per aumentare la permanenza media in città, anche fornendo ai viaggiatori migliori strumenti di conoscenza.

Regolamentare le locazioni turistiche

È necessario proseguire nella regolamentazione delle locazioni turistiche, incrementandone il controllo e facendo ulteriori accordi con altre piattaforme di prenotazione extra-alberghiera; favoriremo progetti di innovazione e digitalizzazione dell'offerta turistica, incentivando modelli di mobilità turistica sostenibile, modificando il sistema tariffario per l'ingresso in città degli autobus ed avviando sistemi di promozione culturale alternativi con incentivi alla frequentazione dei "musei minori".

OBIETTIVO STRATEGICO 1

FIRENZE DESTINAZIONE SMART: SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TURISMO

AZIONI:

- Invitare il Ministero a rendere più elastici gli scaglioni della tassa di soggiorno.
- Estendere l'accordo Airbnb per la riscossione dell'imposta di soggiorno ad altre piattaforme.
- Promuovere azioni per combattere il turismo "mordi e fuggi" aumentando la permanenza media in città.
- Implementare strumenti di analisi, previsione e monitoraggio dei flussi turistici anche in un'ottica di delocalizzazione dei flussi.
- Fornire ai turisti migliori strumenti di conoscenza, realizzando un'unica app sui servizi al turismo, promuovendo maggiore digitalizzazione nell'offerta turistica tenendo in considerazione lo Studio Unesco su capacità di carico turistico del centro.
- Rafforzare il contrasto dei fenomeni di abusivismo nei servizi al turismo.
- Porre in essere azioni per regolamentare le locazioni turistiche.
- Incentivare la mobilità turistica sostenibile (piste ciclabili, mezzi collettivi ed elettrici) nel rispetto dei nuovi regolamenti.
- Promuovere un nuovo sistema tariffario per pullman turistici e maggiori controlli anche con porte telematiche e sistemi GPS.
- Sviluppare prodotti turistici omogenei con i comuni dell'ambito metropolitano e incentivare la frequentazione dei musei minori con percorsi alternativi anche tramite Firenze card e bus dedicati.
- Destagionalizzare il turismo attraverso l'organizzazione di eventi e mostre in periodi meno congestionati.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Lo sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità alle generazioni future di realizzare i propri

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

CITTÀ INTERNAZIONALE

Firenze capitale europea

Rete con le capitali europee e mondiali

Firenze ha per la sua storia il carattere di capitale europea e di città internazionale, **centro di eccellenza culturale, creativa, dell'alta formazione, dell'industria ad alta specializzazione tecnologica e della ricerca**.

In un mondo in cui i governi locali devono diventare sempre più sensori permanenti del territorio, Firenze ha già da tempo anticipato questa necessità costruendo una rete di rapporti con le città capitali europee e mondiali (Unity in Diversity).

Si tratta adesso di rafforzare questi strumenti, come il board per l'internazionalizzazione, la Florence Foundation, incrementando intese e accordi economici su base locale ed esportazioni, diventando la sede permanente di un network internazionale di sindaci e città e continuando il lavoro sistematico di attrazione in particolare di istituzioni internazionali legate all'economia della conoscenza.

Grazie alla leadership nel working group cohesion policy, una grande attenzione verrà posta al prossimo quadro finanziario europeo con particolare attenzione ai fondi strutturali facendoci portavoce delle richieste delle città identificate in 4 temi principali: un coinvolgimento delle città rispettose del ruolo che le stesse assumono nello sviluppo globale, un approccio integrato e multifondo, una concentrazione tematica più flessibile unitamente ad una attenzione sempre maggiore sugli obiettivi per le sfide climatiche, una sempre più forte ambizione per uno sviluppo urbano innovativo con risorse appositamente dedicate.

Continueremo inoltre con la messa a sistema delle esperienze positive maturate negli ultimi anni con una forte attenzione ad uno sviluppo sempre più intelligente e sostenibile a favore delle città e dei suoi cittadini capitalizzando le opportunità della prossima programmazione europea 2021/2027 per poter garantire la possibilità di migliorare le esperienze positive in corso come quella del Piano Operativo Nazionale delle città metropolitane oltre che lavorare per la replicabilità dei grandi progetti europei a finanziamento diretto.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

FIRENZE CITTÀ DEL MONDO CAPITALE D'EUROPA

AZIONI:

- Promuovere Firenze internazionale ed europea garantendo i tanti appuntamenti europei ed internazionali che si svolgono in città.
- Continuare a presentare Firenze come sede di un network internazionale di sindaci.
- Fare del forum Unity in Diversity un'associazione permanente di città con l'obiettivo di tutelare e promuovere il patrimonio culturale materiale e immateriale.
- Promuovere attraverso il Forum un tavolo di Sindaci permanente con funzioni consultive presso Commissione Europea e Unesco.
- Creare una piattaforma internet che favorisca lo scambio di conoscenza e buone pratiche tra le città della rete Unity in Diversity.
- Creare un portale affiancato da una app per esigenze giovani in mobilità studio o lavoro cui serve accesso rapido alle informazioni delle varie municipalità.
- Rafforzare il board per l'internazionalizzazione nato nel 2017.
- Sviluppare marketing internazionale proseguendo azioni come "Invest in Florence".
- Confermare la partecipazione agli organismi internazionali per lo svilippo sostenibile (ICLEI, NewConvenant of Majors).
- Confermare la partecipazione di Firenze a Eurocities, la principale rete delle città europee.
- Continuare l'impegno nell'adesione a Progetti Europei come Replicate, Renaissance of Places with Innovatice Citizienship And TEcnolgogy nell'ambito del programma HORIZON 2020 smart cities and communities che ha visto Firenze come prima città faro (lighthouse city) in Europa.

NETWORK INTERNAZIONALE

Insieme di entità o persone che operano in modo coordinato ma in sedi geografiche differenti.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, QUARTIERI E CITTÀ METROPOLITANA

Un'amministrazione più professionale, affidabile e semplice

Il Comune di Firenze sarà un'amministrazione sempre più **professionale, affidabile e semplice**. Rafforzerà le funzioni e le attività attraverso nuove assunzioni e la semplificazione dei procedimenti. Proseguirà nella missione di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi attraverso le nuove tecnologie dando piena attuazione all'e-government.

Implementare le Carte dei Servizi,

Un processo che dovrà avere tra i suoi elementi essenziali la cultura della performance, campagne informative sull'accesso ai servizi per l'utenza, la semplificazione dei rapporti con il Comune attraverso l'implementazione delle Carte dei Servizi, l'ottimizzazione e semplificazione della Rete Civica, lo sviluppo dei servizi on-line e degli Sportelli Unici e la velocizzazione delle procedure connesse al suolo pubblico e al pubblico spettacolo.

La tassazione comunale tra le più basse d'Italia

La Città di Firenze applica la **tassazione comunale tra le più basse d'Italia** nonché la più bassa tra i capoluoghi di regione a statuto ordinario. Rafforzeremo la lotta all'evasione fiscale, rimoduleremo l'imposta di soggiorno, attueremo interventi per far contribuire tutti i non residenti al finanziamento dei servizi, aumentando anche la capacità effettiva di incasso dei crediti comunali.

La prima città in Italia per Trasformazione Digitale

Firenze **Città Intelligente** quale eccellenza nell'innovazione: Firenze è stata classificata nel 2018 come la prima città in Italia per "Trasformazione Digitale" dall'iCityRate2018 di ForumPA per la sua offerta di servizi digitali e di dati pubblici messi a disposizione dei cittadini (Open data). Saranno sviluppate infrastrutture di smart city e servizi digitali per dare la possibilità ai cittadini e alle imprese di svolgere tutte le pratiche on-line per tutti i servizi erogati dal Comune con l'obiettivo di semplificare l'accesso dei servizi pubblici ai cittadini.

Smart City Control Room

Per una maggiore efficacia di gestione queste funzioni sono state tutte concentrate nella nuova Silfi che verrà denominata "Firenze Smart" dove verrà realizzata la "Smart City Control Room". Sarà realizzata una nuova applicazione "IF" Interconnessioni Fiorentine per fornire agli utenti tutte le informazioni, anche di carattere temporaneo e urgente sulla mobilità.

Quartieri

Con l'istituzione della Città metropolitana si è rafforzato il ruolo del decentramento e dei Quartieri che sono il primo contatto del cittadino con le istituzioni locali. Continuerà la **valorizzazione dei Quartieri** attraverso la revisione della filiera delle competenze e il coinvolgimento sistematico sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi.

La Grande Firenze

Realizzeremo la **"Grande Firenze"** metropolitana più vicina ai cittadini. La Città metropolitana, nuovo magnete dello sviluppo strategico capace di attrarre più investimenti con politiche a favore delle imprese e del lavoro, sarà l'occasione per la messa in comune di alcuni importanti servizi e per il loro miglioramento. Sarà portato a compimento il Piano Strategico Rinascimento Metropolitano 2030 proiettando verso il futuro la "Grande Firenze". Comune e Città Metropolitana di Firenze lavoreranno in modo sempre più integrato, anche promuovendo la costituzione di uffici comuni come previsto dal testo unico degli enti locali e convenzioni ove possibile.

I cittadini saranno sempre più coinvolti su varie tematiche attraverso consultazioni aperte con l'utilizzo di strumenti partecipativi sia tradizionali che innovativi che si avvalgano delle nuove tecnologie (social media, instant pool ecc.).

OBIETTIVO STRATEGICO 1

ATTUARE UN COMUNE EFFICIENTE E PARTECIPATO

AZIONI

- Rafforzare e diffondere la cultura della performance collettiva e individuale per migliorare la valutazione delle risorse umane e dell'amministrazione anche valorizzando il senso di appartenenza.
- Aumentare la responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti anche attraverso forme di controllo strategico affidate all'esterno.
- Continuare con la semplificazione e lo snellimento delle procedure per facilitare l'accesso ai servizi:
  - semplificare la procedura per l'utilizzo del suolo pubblico e per il rilascio dell'autorizzazione al pubblico spettacolo;
  - proseguire il consolidamento dello Sportello Unico Attività Produttive-SUAP, come luogo dialogo tra imprese e amministrazione comunale e dove semplificare sempre di più i procedimenti amministrativi per l'attivazione di nuove attività imprenditoriali;
  - continuare con la realizzazione di campagne informative per accesso ai servizi.
- Potenziare l'integrazione tra servizi anagrafici on line e di sportello per ridurre i tempi di attesa e semplificare il rilascio delle certificazioni.

EFFICIENTE

Che risponde bene ai fini a cui dovrebbe servire.

- Realizzare campagne di sensibilizzazione e comunicazione per favorire la dichiarazione di donazione di organi.
- Potenziare la sinergia tra le società partecipate, razionalizzando il sistema delle partecipazioni.
- Rendere più efficiente la macchina comunale anche attraverso un'adeguata razionalizzazione.
- Intraprendere azioni di costituzione di parte civile nei processi in cui il Comune sia individuato parte lesa, laddove ne sussistano i presupposti
- Mantenere la tassazione (Imposte e tributi locali) tra le più basse d'Italia, in particolare la più bassa tra le città metropolitane:
  - TARI: passare da sistema tributario a tariffario.
- Combattere l'evasione fiscale: pagare tutti per pagare meno.
- Potenziare l'applicazione del principio di estensione della contribuzione per il finanziamento dei servizi ai non residenti.
- Aumentare la capacità effettiva di incasso dei crediti.
- Continuare con la definizione di un piano per la valorizzazione e razionalizzazione del Patrimonio immobiliare comunale

PARTECIPATO

Prendere parte, far parte attiva, interessarsi fattivamente, collaborare.

- Sviluppare la toponomastica come veicolo di conoscenza della città attraverso la realizzazione di una app interattiva che fornisca informazioni sui toponimi delle strade.
- Implementare l'uso dei toponimi femminili nella onomastica cittadina.
- Sviluppare sistemi informativi a supporto della trasparenza e della lotta alla corruzione.

- Realizzare il "Monitoraggio Civico", un controllo diretto della qualità dei Servizi del Comune e delle partecipate a supporto del processo di valutazione degli uffici:
  - organizzare i Gruppi di Cittadini che saranno estratti a sorte e individuare i primi servizi su cui sperimentare il progetto.
- Costruire un percorso che permetta ai cittadini di fare proposte dirette agli organi di governo utilizzando anche gli strumenti tecnologici.
- Promuovere consultazioni aperte a tutti i cittadini:
  - facilitare l'utilizzo dello strumento referendario, proseguire con l'organizzazione delle maratone d'ascolto, utilizzare gli instant poll, i sondaggi online, i town meeting e altri strumenti innovativi di partecipazione diretta.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

PER UNA CITTÀ INTELLIGENTE

AZIONI:

- Realizzare una nuova applicazione per ottimizzare la gestione quotidiana dei servizi pubblici ai cittadini in ottica smart city.
- Unire i sistemi di monitoraggio di infrastrutture e servizi attraverso l'attività di Silfi - Smart City Control Room.
- Potenziare i servizi digitali rendendo possibile effettuare tutti i pagamenti al Comune on line tramite Pago PA per essere la prima città "Cashless" d'Italia.
- Rendere tutte le pratiche edilizie interamente digitali.
- Possibilità di effettuare tutte le pratiche on line e realizzare un unico punto di contatto per tutti i servizi, anche delle società partecipate .
- Promuovere una educazione civica digitale rendendo i Cittadini e le imprese attori dell'innovazione:
  - rendere la città un laboratorio di innovazione (sfruttando dati pubblici aperti, app, servizi digitali) dove sperimentare e attrarre talenti e aziende;
  - realizzare un patto digitale con le associazioni e il volontariato;
  - incrementare l'innovazione usando le risorse digitali pubbliche (app, dati, servizi, WiFi).
- Rendere disponibile la rete wifi gratis all'aperto in tutta la città.
- Realizzare una nuova app "IF" - Interconnessioni fiorentine - per fornire agli utenti tutte le informazioni, anche di carattere temporaneo e urgente sulla mobilità (trasporto pubblico, parcheggi, sharing, eventi, incidenti, cantieri, etc) di tipo tailor-made e premiante, attraverso il progetto Greenfinity) per l'utente che adotta mobilità green.

SMART CITY

Il punto di partenza per costruire una città intelligente sono le persone.

OBIETTIVO STRATEGICO 3

REALIZZARE LA GRANDE FIRENZE METROPOLITANA PIÙ VICINA AI CITTADINI VALORIZZANDO IL RUOLO DEI QUARTIERI

AZIONI:

- Ampliare il piano per la messa in comune di alcuni servizi territoriali di area vasta:
  ➠ promuovere la costituzione dell'Unione dei Comuni della cintura fiorentina.
- Integrare le politiche di governo e rafforzare la rete delle città metropolitane europee (ambiente-riqualificazione urbana ed energetica-mobilità-gestione rifiuti-consumo del suolo).
- Sviluppare progetti di rinnovamento urbano del territorio di approccio multilivello in linea con la programmazione europea 2021-2027 per facilitare l'utilizzo dei fondi comunitari.
- Favorire processi di integrazione della programmazione territoriale.
- Proseguire con l'attuazione del Piano Strategico "Rinascimento Metropolitano 2030".
- Definire una proposta per la realizzazione di un solo Piano Strutturale Metropolitano:
  ➠ costituire un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati.
- Proseguire e sostenere l'attività di approvazione del Piano Unico della Mobilità Sostenibile.
- Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico sulle questioni inerenti i singoli quartieri attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi:
  ➠ dare maggiore cogenza alle decisioni dei Collegi di Presidenza.
- Dare continuità al Piano Periferie, riqualificando parchi, giardini, strade, marciapiedi, arredo urbano, illuminazione pubblica e telecamere di sorveglianza per migliorare la vivibilità e qualità della vita delle comunità.
- Promuovere la cittadinanza attiva a livello locale e rafforzare il rapporto con le associazioni del territorio.
  ➠ organizzare iniziative partecipate con i Quartieri: Consigli di Quartiere aperti, Gruppi di lavoro, iniziative di cittadinanza attiva, consulte tematiche.
- Semplificare e dare attuazione al regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani.
- Rafforzare gli uffici anagrafici e proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP.
- Riformare il riparto delle competenze e rafforzare il contributo dei quartieri alla programmazione delle politiche cittadine su tutte le questioni che riguardano il territorio di competenza.

METROPOLI

Una città di notevoli dimensioni, specie se caratterizzata da una dinamica vita sociale, economica e culturale.

QUARTIERI

Articolazioni decentrate dell'Amministrazione Comunale.

COMUNE DI FIRENZE

INDIRIZZO STRATEGICO

PROTEZIONE CIVILE E CITTA RESILIENTE

Interventi di prevenzione

Per affrontare eventi e calamità naturali l'Amministrazione si è mossa da tempo sia con **interventi di prevenzione** sia predisponendo un **piano di intervento** da attivare in caso di eventi straordinari.

Si tratta di un percorso avviato su cui si continuerà a lavorare, coinvolgendo il volontariato e nuove forze in appoggio a quest'ultimo, come, ad esempio, gli ordini professionali, rafforzando le attività di modernizzazione delle infrastrutture e le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini su come affrontare eventi straordinari, al fine di rafforzare la consapevolezza di tutti sul valore dell'auto protezione e della prevenzione in questa particolare materia.

Stati Generali della Protezione Civile

Organizzeremo gli Stati Generali della Protezione Civile allo scopo di diffondere la partecipazione dei cittadini e la conoscenza delle misure di protezione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

ATTUARE IN MANIERA OTTIMALE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

AZIONI:

- Istituire gli Stati Generali della Protezione Civile.
- Implementare il sistema di allerta dei cittadini.
- Estendere alle persone presenti in città - turisti e non residenti - il sistema di allertamento tramite rete mobile.
- Implementare i progetti di educazione all'autoprotezione.
- Partecipare alla rete colonna mobile degli enti locali.

RESILIENZA

La capacità di un sistema di adattarsi al cambiamento.

Direzione Generale
Direzione Ufficio del Sindaco
Ufficio Pianificazione Strategica e Attuazione del Programma
in collaborazione con
Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica

COMUNE DI FIRENZE

Palazzo Vecchio | Piazza della Signoria | 50122 Firenze | www.comune.fi.it

pianificazionestrategica@comune.fi.it

#firenzecresce

cittàdifirenzeufficiale

cittadifirenzeufficiale

@comunefi